

COMUNE DI MAGNAGO
CONSIGLIO COMUNALE
DEL 28 APRILE 2021 - ORE 20,30

SINDACO PICCO CARLA

Buonasera a tutti. Benvenuti a questo Consiglio Comunale di oggi 28 aprile 2021 e sono le 20,34.

Adesso chiedo al dottore di fare l'appello.

SEGRETARIO

Picco Carla (presente)
Scampini Andrea (presente)
Grassi Daniela (presente)
Lofano Angelo (presente)
Rogora Massimo (presente)
Alfano Fabio (presente)
De Bernardi Roberta (presente)
Marta Gianluca (presente)
Ziprandi Lorena (presente)
Bonini Paolo (presente)
Tavella Rocco (presente)
Brunini Emanuele (presente)
Ceriotti Mario (presente)
Siamo in numero, Presidente, per iniziare.

SINDACO

Grazie Dottore. Quindi partiamo con l'Ordine del Giorno.

**1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA CONSILIARE DEL 29/12/2020
E SEDUTA CONSILIARE DEL 22/02/2021.**

SINDACO

Al primo punto l' "Approvazione dei verbali della seduta consiliare del 29 dicembre 2020 e della seduta consiliare del 22 febbraio 2021".

Se ci sono interventi, altrimenti passiamo alla votazione uno per uno.

Il Consigliere Ceriotti ha chiesto la parola, prego.

CONS. CERIOTTI MARIO

Grazie. faccio riferimento al verbale del 29 dicembre e mi riferisco all'intervento e alla risposta a pagina 20 del verbale stesso. Segnalavo la possibilità di cercare di pubblicizzare attraverso qualsiasi iniziativa decisa dall'amministrazione per quanto riguarda l'obiettivo raggiunto del Comune riciclone, il Sindaco mi rispondeva "sì, che sproni ancora più a" e poi non c'è la registrazione. Volevo sapere se era stato fatto qualcosa e se sì che cosa.

SINDACO PICCO CARLA

Riguardo alla differenziata abbiamo dato notizia di questo fatto invitando sempre la gente ad un comportamento sempre più performante. E poi iniziative particolari, specifiche in merito a questo, al momento ecco no, non ne abbiamo fatto. Chiedo all'Assessore Grassi se risulta qualcosa di diverso in più.

ASS. GRASSI DANIELA

(l'intervento si sente male)

No, mi sembrava di capire che il Consigliere Ceriotti chiedeva se era stato pubblicizzato questo premio. È stato pubblicato sul sito del Comune La domanda mi sembrava questa.

CONS. CERIOTTI MARIO

Se avete letto il verbale la risposta non può essere questa, se avete letto il verbale. Se non l'avete letto, io l'ho letto e mi sono permesso di precisare questa cosa.

Io dicevo troviamo un sistema magari di fare un manifestone, di fare un qualcosa che tutti siano informati attraverso le scuole, un volantino distribuito a tappeto. Il sito del Comune lo guarda l'1 per cento secondo me.

SINDACO PICCO CARLA

È stata data notizia anche alla stampa locale soprattutto. Teniamo presente che sono anche mesi in cui non è che si possano fare grandi iniziative, cioè le scuole insomma ci sono state un po' sì, un po' no, un po' tutto quel tipo di attività insomma si era fermata.

Comunque nulla vieta, anzi è sempre negli obiettivi quello di andare avanti e migliorare appunto questi comportamenti. Infatti anche su altre iniziative, per esempio che facevamo in questi periodi proprio nelle scuole, però causa COVID, si è bloccato tutto.

Non appena, speriamo, si possa ricominciare in una maniera più normale, riprenderemo anche queste attività.

Possiamo proseguire Consigliere Ceriotti, se non c'è altro?

CONS. CERIOTTI MARIO

Possiamo proseguire.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene, grazie. Quindi se non ci sono altri interventi riguardo a questo primo punto, chiedo l'approvazione dei verbali della seduta consiliare del 29 di dicembre.

Adesso chiamo uno per volta.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Favorevole.

Ceriotti? Contrario.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Picco favorevole.

Ok, chiedo l'approvazione del verbale della seduta del 22 febbraio 2021.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

CONS. CERIOTTI MARIO

Scusate!

SINDACO PICCO CARLA

Sì, Consigliere Ceriotti.

CONS. CERIOTTI MARIO

Ho chiesto la parola.

SINDACO PICCO CARLA

Non avevo visto. Prego, pensavo che avesse terminato con l'altro intervento. Prego, dica.

CONS. CERIOTTI MARIO

Relativamente al verbale del 24 novembre...

SINDACO PICCO CARLA

No, è del 22 febbraio scusi.

Noi stasera approviamo il 29 dicembre e il 22 febbraio.

CONS. CERIOTTI MARIO

Chiedo scusa devo aver sbagliato a stampare, mi sembrava ad averlo dentro nella cosa, adesso mentre parlate controllo.

SINDACO PICCO CARLA

Penso che tutti abbiano ricevuto i verbali di queste date, me lo confermate?

Quindi chiedo l'approvazione del verbale della seduta del 22 febbraio 2021.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.
Marta? Favorevole.
De Bernardi? Favorevole.
Ziprandi? Favorevole.
Rogora? Favorevole.
Brunini? Favorevole.
Ceriotti? Astenuto.
Bonini? Astenuto.
Tavella? Astenuto.
Picco favorevole.
Va bene.

2. APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2020.

SINDACO PICCO CARLA

Passiamo al punto n. 2) "Approvazione rendiconto della gestione anno 2020". Prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Grazie e buonasera a tutti.

Questo è il punto del conto consuntivo dell'anno 2020.

Come sapete è stato un anno molto particolare perché c'è stata l'epidemia di COVID, l'inizio dell'epidemia.

Dal punto di vista poi comunale si è dovuto far fronte e soprattutto... scusate, se per cortesia chiudete i microfoni.

CONS. ROGORA

Faccio io il giro microfoni.

ASS. ALFANO FABIO

Bonini ok grazie, altrimenti si sente un disturbo in sottofondo.

Dicevo si sono succeduti poi durante l'anno tutta una serie di interventi di leggi nazionali che hanno avuto anche una serie di contributi maggiori che sono stati dati agli enti proprio per far fronte a queste spese.

Giusto per dare due indicazioni di massima, poi se c'è qualche domanda magari diamo una specifica su quello che viene chiesto.

Nell'anno appunto sono arrivati tutti questi maggiori contributi da parte sia dello stato, della Regione e da

altri enti per far fronte a queste spese, ma anche per far fronte alle minori entrate ordinarie dell'ente che rispetto agli anni precedenti chiaramente sono state inferiori.

Sulle spese, come potete immaginare, da una parte c'è stato un incremento di spesa legato appunto situazione COVID, dall'altra parte ci sono state una serie di economie su una serie di voci dove non è stato possibile continuare con le normali attività dell'ente e che quindi hanno portato qualche risparmio a fine anno.

Il dato complessivo comunque evidenzia nuovamente l'ottimo stato di salute dei conti del Comune, un avanzo importante perché c'è un avanzo libero di 8 milioni di euro, un'ottima situazione anche di liquidità al 31 dicembre che appunto permette di gestire molto facilmente tutti i pagamenti. Infatti, sottolineo che uno degli indici che vengono calcolati con queste fasi che prevede anche il rispetto dei tempi di pagamento, delle scadenze dei fornitori, cioè i pagamenti avvengono ancora mediamente prima della scadenza della fattura.

Tutti gli indicatori comunque che vengono presi in considerazione per situazione di deficit strutturale dell'ente sono tutti negativi e questo è un dato che si ripete da tempo, che appunto dimostra la situazione dell'ente.

L'ultimo è un dato che ci tengo a sottolineare, è quello relativamente al debito complessivo che ammonta a circa 1.300.000 euro. L'anno scorso, con sapete, alcuni finanziamenti sono stati sospesi, i pagamenti sono stati sospesi, in generale comunque i debiti totali, i prestiti di mutui sono 1.300.000, se consideriamo che nel 2012 non hanno avuto i 4 milioni, potete immaginare che negli ultimi 8, 9 anni sono in continua riduzione e questo

sicuramente è un dato positivo anche per chi va a gestire e amministrare anche in futuro, insieme alla situazione dell'avanzo e della cassa.

Non so se in commissione abbiamo detto qualcosa, si sono presentati i funzionari se c'era qualche chiarimento, c'è stata la possibilità di chiederlo, però se c'è qualche domanda cerco di dare una risposta. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Alfano. Se ci sono interventi prego prenotatevi. Prego Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Buonasera. Grazie. Io volevo due delucidazioni. Dal risultato di amministrazione al 31 dicembre risulta che il totale parte disponibile è 1.327.000 euro, sono sostanzialmente il budget che l'amministrazione ha a disposizione. Io volevo sapere in merito se c'è qualche previsione di utilizzo, perché è una cifra cospicua che potrebbe essere investita credo, se mi potete delucidare in tal senso, grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini. Prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Sì, ha ripetuto l'importo giusto, correttamente come avevo detto io, quindi l'avanzo libero è circa 1.300.000 euro che ormai da qualche anno, con le nuove normative può essere utilizzato per effettuare delle opere. L'anno

scorso era un caso eccezionale le spese correnti.

È chiaro che è una cifra che è disponibile e deve per forza essere spesa anche in tempi brevi, questo perché chiaramente noi abbiamo questa disponibilità, ma abbiamo già tutta una serie di opere in corso, quindi parte di queste sono finanziate anche dall'avanzo, poi sarà al punto successivo, ma anche la pista d'atletica sarà finanziata utilizzando l'avanzo.

Per quanto riguarda il resto della cifra, sono delle valutazioni che faremo in un corso d'anno o sicuramente una parte andrà anche per gli anni futuri perché poi, oltre alla parte prettamente economica, legata a un qualunque investimento, a una qualunque opera c'è anche un aspetto procedurale di progetto, di tutta la procedura da seguire, quindi non è che in un attimo si può portare a termine qualunque intervento.

Quindi, in merito a questo, alcune opere, quelle che avete visto previste anche nel piano opere pubbliche quello che portiamo avanti.

Per il resto dell'utilizzo in base ai tempi e alla possibilità di completarli, di definire eventualmente ulteriori utilizzi.

Però ripeto nulla vieta per gli anni successivi.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Grazie, quello che penso è sostanzialmente che se non c'è tuttora una progettualità di progetti ulteriori è ben difficile credo che come tempistiche sostanzialmente al mese di maggio, siamo ormai al mese di maggio, si possa sviluppare qualcosa di ulteriore. Cioè dal mio punto di

vista credo che se si voleva fare qualcosa doveva esserci già in mano qualcosa. È un po'' il discorso che vi facevo qualche tempo fa, che poi riprenderò anche nel corso del Consiglio Comunale sulla progettualità che dal mio punto di vista pecca un pochino. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini. Vedo che ha chiesto la parola il Consigliere Ceriotti, prego Consigliere Ceriotti. Non si sente. Intanto se qualcun altro volesse chiedere. È rientrato.

CONS. CERIOTTI MARIO

Mi sentite?

SINDACO PICCO CARLA

Adesso sì. Prego Consigliere Ceriotti.

CONS. CERIOTTI MARIO

Grazie. Dicevo non ho domande, ma semplicemente una considerazione. Nella pubblica amministrazione non è che il grande avanzo di amministrazione sia il risultato eccellente della gestione; poi io capisco che l'attenuante della pandemia, del COVID che l'Assessore ha precisato più volte abbia creato tante difficoltà, tutto quello che vogliamo, però dico solo che nella pubblica amministrazione un avanzo così importante non è un segnale di ottima gestione. L'ottima gestione è quando i soldi programmati, stanziati lavorando si fanno le opere si spendono tutti i soldi.

Questo è il pensiero che volevo esprimere. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Ceriotti. Ci sono altri interventi?
No, non vedo mani alzate. Sì, una mano alzata,
Consigliere Tavella.

CONS. TAVELLA ROCCO

Grazie. Allora, per prima cosa, devo ringraziare il
Sindaco e tutta l'amministrazione comunale a nome mio e
naturalmente a nome di mia moglie per la scomparsa di mia
suocera poco tempo fa, la ringrazio molto.

SINDACO PICCO CARLA

Ma si figuri!

CONS. TAVELLA ROCCO

Prego. Stavo guardando la parte qui accantonata, che
forse l'avrà detto anche prima il Consigliere Brunini,
1.327.116,86 se non sbaglio. Giusto?

ASS. ALFANO FABIO

Giusto.

CONS. TAVELLA ROCCO

Però volevo chiedere all'Assessore Alfano dopo c'è sotto
totale parte disponibile ok, dopo sopra c'è totale parte
destinata agli investimenti.

Allora faccio una domanda stupida se è possibile, adesso
voi avete messo questi 468.832,47, accantonamento vuol
dire che avete intenzione di fare qualcosa. Vi manca

anche poco per quanto riguarda l'amministrazione comunale a finire. Io dico ma avete già deciso dove dovete metterli, cose dovete fare, cosa non dovete fare, è quello che vi chiedo, solo quello, visto che c'è un accantonamento di 468.000. Tutto lì, grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Tavella. Prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Un secondo che mi si apre il dato, sto riprendendo la tabella di cui parlava il Consigliere Tavella. Un secondo.

Comunque la cifra accantonata è la quota di avanzo utilizzata nell'anno, diciamo accantonato nell'anno per opere diciamo, per investimenti, il grosso di questa cifra si riferisce ad opere che andremo a fare quest'anno e che avevamo già previsto di finanziare con l'utilizzo dell'avanzo.

Quindi c'è il discorso del... e opere comunque diciamo ancora in corso di ultimazione dei lavori, chiaramente ragionando al 31 dicembre 2020.

Il 1.300.000 è libero e quindi è quello che ancora deve essere diciamo così destinato perché può essere ancora utilizzato, ripeto quest'anno, ma anche poi negli anni futuri.

Questa cifra si riferisce ad opere che l'anno scorso abbiamo dovuto finanziare con l'avanzo e che non sono ancora terminate. Se non erro c'era il discorso dell'intervento al cimitero, c'era qualche altra opera per cui avevamo fatto una valutazione di avanzo con una cifra complessiva, ma che poi era spacchettata su tutta

una serie di interventi, se non sbaglio a settembre - ottobre in Consiglio Comunale.

Quindi questo si riferisce a tutti quegli interventi che sono in corso, erano in corso il 31 dicembre e che vanno a terminarsi nel corso del 2020.

E sul 1.300.000 che ora c'è da definire eventualmente dove e come

CONS. TAVELLA ROCCO

Una domanda, ma il 1.300.000 pensi di adoperarlo tutto?

ASS. ALFANO FABIO

In questo momento, come dicevo prima, direi proprio di no nel senso che, siccome ci sono già tante opere che devono essere portate a termine, perché poi il discorso non è solo finanziario, ma anche poi tutta la procedura e progetti e quant'altro con tutte le procedure per portarli a termine, faremo delle valutazioni possibili nei prossimi mesi se una parte di questo dovrà andare a finanziare qualche nuovo intervento, però come cifra complessiva credo in questo momento di no.

CONS. TAVELLA ROCCO

Va bene.

SINDACO PICCO CARLA

Ok, grazie Assessore Alfano.

Chiedo quindi di approvare il punto n. 2)) "Approvazione rendiconto della gestione anno 2020".

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.
Marta? Favorevole.
De Bernardi? Favorevole.
Ziprandi? Favorevole.
Rogora? Favorevole.
Brunini? Contrario.
Ceriotti? Contrario.
Bonini? Contrario.
Tavella? Contrario.
Picco favorevole.
Chiedo l'immediata esecutività.
Scampini? Favorevole.
Alfano? Favorevole.
Lofano? Favorevole.
Grassi? Favorevole.
Marta? Favorevole.
De Bernardi? Favorevole.
Ziprandi? Favorevole.
Rogora? Favorevole.
Brunini? Contrario.
Ceriotti? Contrario.
Bonini? Contrario.
Tavella? Contrario.
Picco favorevole.

3. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.

SINDACO PICCO CARLA

Passiamo al punto n. 3) "Approvazione regolamento per l'applicazione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria". Prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Qui andiamo ad approvare un regolamento che va a costituire il nuovo canone che sostituisce la T.O.S.A.P. e l'imposta della pubblicità.

Voi sapete che dal 1° gennaio del 2021 la norma impone questo tipo di intervento con un canone unico che sostituisce il 22.

Fondamentalmente quello che credo possa interessare di più è che le tariffe che poi verranno definite a livello di giunta comunale, dopo l'approvazione chiaramente del canone, rimarranno tendenzialmente invariate perché la norma impone anche una invarianza di gettito per il Comune, ma l'intenzione è proprio quella di lasciare invariate le tariffe.

Se vi ricordate, noi avevamo approvato un regolamento temporaneo provvisorio che prevedeva, siccome siamo ad aprile, nei mesi passati avevamo definito questo canone provvisorio che manteneva inalterata la situazione e eventuali pagamenti effettuati venivano considerati in acconto.

Chiaramente poi inserendo il nuovo Regolamento e mantenendo le tariffe invariate, chiaramente l'operazione di continuità anche con tutto quello che è stato in questi mesi.

Il regolamento è abbastanza tecnico, non so se, anche qui, in commissione è stato esposto, è funzionale, non so se c'è qualche specifica, qualche chiarimento, cercheremo di dare una risposta. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Alfano. Ha chiesto la parola il Consigliere Tavella. Prego. Non si sente. Sembrerebbe chiuso il suo microfono.

CONS. TAVELLA ROCCO

Mi scusi, un'informazione, naturalmente adesso questo regolamento unisce l'occupazione del suolo pubblico e l'imposta sulla pubblicità a quanto pare, giusto? Ok.

ASS. ALFANO FABIO

Giusto Consigliere.

CONS. TAVELLA ROCCO

...tributario, però una domanda, ma non avete ancora deciso la tariffa?

ASS. ALFANO FABIO

No, come ho detto prima, le tariffe verranno successivamente deliberate dalla Giunta con invarianza di gettito, quindi con lo stesso introito totale del Comune, questo è quello imposto anche dalla legge, ma

tendenzialmente posso dire anche che sarà definito così, le tariffe saranno le stesse di quelle che c'erano precedentemente con l'imposta della pubblicità e T.O.S.A.P.

Quindi, praticamente, al di là della forma del canone, che è diverso dal tributo, però dal punto di vista poi del costo per il cittadino e per l'utente per quello che era la T.O.S.A.P. e l'imposta di pubblicità non ci saranno cambiamenti.

CONS. TAVELLA ROCCO

Ok, grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Prego. Ci sono altri interventi? Consigliere Ceriotti prego.

CONS. CERIOTTI MARIO

Grazie. Io ho partecipato alla Commissione e poi, ad un certo punto, me ne sono andato per una mia questione di principio e volevo segnalare due cose su questo punto.

La prima cosa è questa, io ho ricevuto il regolamento un giovedì sera e il martedì successivo c'era la Commissione.

Questo regolamento è di 26 pagine al netto degli indici e io sono arrivato leggere fino a metà per il tempo che ho avuto. Se avessi avuto anche il tempo, mi chiedo se si poteva poi, con un regolamento così lungo, così complicato, una Commissione che lo prevedeva poi all'ordine del giorno, non so qual era il risultato del mio sforzo, ma per quelle poche cose che sono riuscito a guardare, mi sono permesso di scrivere una mail al

capogruppo attuale, il quale gentilmente mi ha risposto. E mi rimane un dubbio perché alla mia contro-risposta non è seguita poi nessuna ulteriore risposta.

E vi parlo dell'articolo 7.2, non è una cosa che mi interessa particolarmente, ma è soprattutto una precisazione che possa evitare delle discussioni future con chi utilizzerà questo regolamento.

All'articolo 7.2 c'è scritto all'ultimo comma: superficie complessiva fino a 5 metri. Io ho chiesto cosa si intendeva e il capogruppo mi ha risposto superficie per le insegne non superiore a metri quadri 5. Io gli ho ri-risposto: ma guarda che nel regolamento c'è scritto fino a 5 metri, non è il caso di precisare metri quadri? E nessuno mi ha più risposto e lo chiedo al Consiglio Comunale.

CONS. ROGORA MASSIMO

Sì, Consigliere Ceriotti, abbiamo chiesto di rettificare riportando metri quadri, poi ovviamente sembra abbastanza scontato, nel senso che si parla di superficie per cui può essere solo metri quadri, essendo un estensione, quindi l'unità di misura di una superficie sono i metri quadri e non i metri cubi o i metri lineari.

Comunque il senso di questi regolamenti, venendo alla questione di prima, probabilmente se fosse rimasto per tutta la Commissione il tecnico lo aveva poi spiegato molto bene. Questi regolamenti, come anche l'altro regolamento che c'è in discussione, probabilmente non saranno più oggetto di revisioni periodiche ogni tanti anni diciamo, ogni 5 - 10 anni, ma saranno dei regolamenti a cui dovremo comunque mettere mano per adeguarli alla normativa tutti i cambiamenti vigenti

annualmente. Quindi già gli uffici si sono strutturati per raccogliere le varie note e integrazioni, per cui ogni anno probabilmente andremo a ratificare e a rinnovare.

Adesso, nel caso di metri quadri è una piccolezza ed è legato al termine di superficie, per cui credo possa essere stato integrato senza passaggio in Consiglio Comunale insomma, però per tutte le note che uno può fare anche nei prossimi mesi, si possono raccogliere e poi siccome sarà appunto oggetto di revisione periodica, ma nel tempo decorreranno spesso queste revisioni, si potranno poi far inserire.

Sul fatto che il regolamento sia stato poi consegnato il giovedì per il martedì per un totale di 26 pagine, ovviamente ci spiace, però anche i consiglieri comunali di maggioranza a volte sono tenuti alla lettura e al rispetto di tempi molto, molto stretti, per cui a volte veramente non si riesce a fare di più.

Comunque il giovedì per il martedì sono cinque giorni con il sabato e la domenica, tutto sommato, almeno per quanto mi riguarda, avere il sabato e la domenica di mezzo è sempre la condizione migliore. A volte purtroppo, soprattutto anche per i consiglieri di maggioranza, questo tante volte non c'è perché le leggi si susseguono molto rapidamente, soprattutto anche in questo anno pandemico i decreti si sono susseguiti anche in forma abbastanza repentina, magari con delle presentazioni alla domenica sera e applicazione dal lunedì mattina, per cui le lascio immaginare un po' anche quest'anno quale sia stato anche lo sforzo dal punto di vista sia degli uffici e anche, di conseguenza, degli amministratori.

Comunque teniamo conto della nota, mi scusi se non ho più risposto, però era stata inoltrata comunque agli uffici

che ne hanno tenuto conto come precisazione e ringraziamo...

Se superficie non fosse abbastanza rafforzativo, è giusto far seguire la corretta unità di misura e ripeto che sono i metri quadri.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie capogruppo.

CONS. CERIOTTI MARIO

Avete sempre ragione voi!! Quando i giorni sono tanti sono tanti, quando sono pochi sono pochi, quando c'è il sabato e la domenica c'è il sabato e la domenica.

Io vorrei chiedere a tutti i presenti: chi ha letto tutte le 26 pagine onestamente?

CONS.

Io.

CONS. CERIOTTI MARIO

Quanti giorni prima di me l'avete avuto?

SINDACO PICCO CARLA

Stesso giorno.

CONS. CERIOTTI MARIO

Bella risposta Sindaco!

SINDACO PICCO CARLA

E' così.

ASS. ALFANO FABIO

Però stiamo parlando di 26 pagine, abbiamo fatto regolamenti anche molto più lunghi, mi ricordo un regolamento di 130 pagine, non ricordo bene a cosa si riferiva. Di Polizia Locale bravo, era 130 pagine e i tempi...

CONS. CERIOTTI MARIO

Li avete portati in commissione 4 giorni prima, questo è. Avete sempre ragione, quindi è inutile. Continuo a ribadire le stesse cose, non c'è il giusto congruo tempo per i confronti e i pensieri da parte della minoranza. Poi va bene così, c'è la pandemia, gli uffici c'è stato qui, ma quattro anni fa non c'era la pandemia Rogora, però la finiamo qua.

CONS. ROGORA MASSIMO

No ma va benissimo, però Consigliere Ceriotti se lei ha tutte le note sul regolamento, le manda all'ufficio, rimangono registrate, nella futura revisione si partirà anche dalle note del Consigliere Ceriotti. Visto che non sarà tra dieci anni, ma probabilmente sarà tra sei, otto mesi, magari un anno insomma, uno può comunque, anche se non riesce a rispettare i quattro giorni, con calma quest'estate durante le ferie tirarsi fuori i regolamenti e fare tutte le note e, di conseguenza, poi ne terremo conto.

Se vuole vedere l'agenda dei consiglieri di maggioranza in questo periodo, gliela faccio pure vedere, però effettivamente siamo sempre costretti anche noi a dei tempi molto, molto ristretti.

Magari posso essere d'accordo con lei sulle tempistiche, però questo è il momento contingente e quindi di conseguenza ci adeguiamo. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Ha chiesto la parola il Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

In merito a questo punto, a parte il documento, il regolamento per il quale non ho nulla da dire, è anche un lavoro fatto dal funzionario comunale, quindi vado abbastanza sulla fiducia e sulla responsabilità del lavoro di ciascuno.

Vorrei sollevare un attimino la questione di queste tipologie di tasse che ovviamente riguardano anche l'occupazione del suolo relativo ai mercati del punto successivo. In commissione ho già sollevato questa mia considerazione, è ovvio come si diceva prima, che sono dei canoni che non è possibile annullare, non potete annullare, però io credo che ci debba essere un impegno da parte della politica e da parte dell'amministrazione dopo una pandemia di questo tipo, perché come vi siete già impegnati sul bando relativo al sostegno economico per i commercianti, credo che debba essere valutato un supporto per annullare l'uscita di questi tipi di canoni. Non è possibile annullare il canone, ma dal mio punto di vista potrebbe essere valutata l'introduzione di un contributo per questi commercianti con chi è coinvolto da questo tipo di tasse per aiutarli in questa situazione di crisi che si è creata in questi due anni, credo che ci debba essere veramente un impegno serio da parte di questa amministrazione. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini. Se non ci sono altri interventi chiedo l'approvazione del punto n. 3: "Approvazione regolamento per l'applicazione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria".

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Favorevole.

Ceriotti? Astenuto.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Picco favorevole.

4. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE STRUTTURE ATTREZZATE - LEGGE N. 160/2019.

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 4: "Approvazione regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche strutture attrezzate - legge n. 160/2019". Prego Assessore Alfano.

CONS. ROGORA MASSIMO

Un attimo, scusa Emanuele poi abbassare la mano così poi anche per la richiesta degli interventi puliamo e poi ripartiamo. Grazie.

ASS. ALFANO FABIO

Questo regolamento chiaramente è collegato anche al punto precedente e vale la stessa considerazione.

E' un regolamento molto più semplice rispetto a quello di prima. Anche qui le tariffe verranno definite da una delibera di giunta e sempre l'invarianza del gettito, anche qui tendenzialmente l'idea è quella di mantenere inalterate anche queste tariffe.

Qui è un pochino più vincolante la situazione perché ci sono proprio delle tariffe previste dalla legge sulla base della fascia di popolazione dei comuni, le possibilità di dare delle riduzioni e delle agevolazioni,

però diciamo che gli uffici stanno lavorando per cercare di mantenere il dato tendenzialmente in linea con quello precedente.

Questo è regolamento più semplice perché sono pochi articoli, poche pagine, anche qui è stato presentato dal funzionario in Commissione.

Mi riallaccio un attimo al discorso che faceva prima il Consigliere Brunini per quanto riguarda l'invarianza ho sottolineato lo sforzo che è stato fatto a favore dei commercianti per il discorso del contributo che in Consiglio Comunale la possibilità di contributo.

Ci sono stati anche tutta una serie di interventi anche di leggi nazionali che hanno cercato di andare incontro a queste attività che sono state maggiormente penalizzate dal COVID.

Sapete che ad esempio i mercati in zona rossa, in zona arancione c'era il vincolo solo per gli alimentari, gli altri non potevano partecipare... è un pochino più libero, ma... oltre al poter più o meno effettuale il loro lavoro, chiaramente c'è anche un calo di introiti... però gli interventi di azzeramento del canone nel momento in cui non hanno potuto effettuare il mercato, piuttosto che altri tipi di contributi, aiuti che sono già arrivati a livello nazionale, credo che abbiano in parte, chiaramente non completamente, aiutato queste attività per far fronte a questo periodo di difficoltà.

Noi, dal canto nostro, abbiamo fatto questo bando che conoscete, che è previsto di contributi determinate situazioni.

Credo che in generale si debba riconoscere che tra tutti i vari livelli si è cercato un bando..... ma si è cercato di andare incontro

chiaramente a chi ha maggiormente sofferto, sta ancora soffrendo della situazione in generale. Se ci saranno maggiori disponibilità, se ci saranno situazioni che lo permetteranno, è chiaro che anche noi sappiamo che ci sono determinate situazioni su cui può essere più necessario intervenire in un momento di difficoltà, ci sono delle situazioni di maggior disagio, maggiore penalizzazione che hanno subito durante questo periodo, quindi faremo le nostre valutazioni.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore. Si è prenotato il Consigliere Brunini, prego.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Grazie all'Assessore. Ok i contributi di carattere nazionale e regionale bene, tutto quello che viene bene, ovvio che non sono assolutamente sufficienti ovviamente, è inutile dirlo.

Attenzione, io ripropongo la mia proposta di prima anche per questo punto, però attenzione un attimo, io sto facendo una proposta ben specifica, cioè è una proposta bene indirizzata, diamo dei contributi per onorare le uscite che hanno su questa tipologia di tasse, visto che annullare il canone, ripeto non è possibile, cercate di valutare questo tipo di contributi. Cioè molto semplicemente uno per il mercato paga mille, il comune gli dà mille.

Questo per due motivi: uno per aiutare quel commerciante o chiamiamolo come vogliamo, per la crisi pandemica, l'altro discorso proprio specifico di questo punto, è per ravvivare, aumentare la vivacità dei nostri mercati.

Insomma a Magnago è bello il mercato, però si può fare di meglio, si può aumentarlo, a Biatele ci sono dei limiti di spazio, però ben venga che aumenti e potrebbe essere anche un incentivo di questo tipo. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini.

CONS. ROGORA MASSIMO

La posizione del Consigliere Brunini è condivisibile nel senso che la riflessione sull'incentivo del mercato, proprio come incentivo, è stata fatta. Ovviamente nello studio di questa proposta come incentivo per l'annullamento del canone, eccetera, va molto studiata, nel senso che ovviamente per l'altro regolamento sono stati dati dei contributi ai commercianti di Magnago, ma non tutti quelli che partecipano al mercato di Magnago sono poi commercianti di Magnago.

Quindi bisogna cercare di capire bene come può essere strutturato questo contributo.

Come ho detto prima, la legge comunque impone che il canone non possa essere azzerato, comunque mi sembra che già in commissione è stata espressa la volontà di applicare, siccome sarà possibile applicare una scontistica e c'è comunque la volontà di applicare il massimo sconto ammesso.

Poi a parte ci può anche essere uno studio di un contributo o di una forma di incentivo, diciamo che si sta analizzando la questione, bisogna capire se si è proponibile, come va costruita e verso quali tipi di categorie può essere poi mirata e se può essere effettivamente concentrata anche su attività che sono al

di fuori del nostro comune. Quindi incentivare il mercato, ma attraverso un'incentivazione ad attività extraterritoriali.

Comunque la partita è aperta, magari avremo modo poi anche di confrontarci su queste questioni.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì. Il mio invito è mettiamoci tutti insieme a lavorare fin dalla fine di questo Consiglio Comunale per trovare la modalità migliore, anche perché nessuno lo ha detto e mi sono ricordato tuttora, purtroppo da giugno inizieranno a pagare...

SINDACO PICCO CARLA

Fino al 30 giugno è...

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ok. Successivamente...

SINDACO PICCO CARLA

Dal 1° luglio, salvo che ci sia qualche altro indicatore.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Salvo eventuali rettifiche di carattere nazionale. Però dal 1° di luglio, manca poco insomma. E inizieranno a pagare queste tasse e siamo ancora in crisi e comunque non hanno ancora superato la crisi, non l'avranno sicuramente superata. Crisi di tipo economica che li ha colpiti.

SINDACO PICCO CARLA

Ok grazie Consigliere Brunini. Consigliere Ceriotti prego.

CONS. CERIOTTI MARIO

Grazie. Volevo chiedere una cosa, ma mi veniva questo dubbio leggendo l'articolo 10, comma 4 e mi chiedevo se aveva un senso fare la dilazione di pagamento qualora l'importo del canone superi i 600 euro. È una curiosità mia perché 600 euro in un anno per un ambulante credo che dia più lavoro agli uffici che non tanto l'importo, però non so darvi una risposta, chiedo a voi. Ma quanti sono i canoni che superano 600 euro e qual è un importo massimo che un utente può pagare?

Credo che sia una cosa che abbia poco senso, adesso io capisco tutto per l'amor di Dio, la pandemia, la difficoltà, però le attività, tutto, non per dire io non ho mai ricevuto un centesimo perché rientro nelle categorie particolari, non ho riduzioni, ma quanta gente normale che non ha attività, che fa fatica il triplo di quelli che hanno l'attività e che non stanno ricevendo niente? Cioè certe cose io faccio fatica a capirle.

Adesso con questa pandemia la crisi ce la porteremo dietro fra mille anni e i figli dei nostri figli dei nostri figli non so come faranno a pagare tutti questi debiti.

Però, al di là di questa mia considerazione, mi chiedevo se aveva un senso quella dilazione di pagamento per 600 euro, 610 euro.

ASS. ALFANO FABIO

Sì, la dilazione, posso capire che la cifra può essere una cifra non altissima, ma magari molte persone non la chiederanno neanche o comunque un pagamento unico, però vuole essere una possibilità concessa perché è chiaro che se si ragiona con i 600 euro suddivisi su costo di tutto l'anno, quindi diversi mercati che uno fa una volta a settimana, si va anche a suddividere il costo sulla base degli incassi che uno fa non che deve pagare tutto l'anno e poi magari incassa nell'arco di 12 mesi. Non è una cifra elevata, ma...

CONS. ROGORA MASSIMO

Scusa Fabio, per fare un esempio, mi sembra che l'esempio che era stato fatto anche in commissione era che comunque una bancarella di 40, 45 metri arriva a pagare intorno ai 600 euro, quindi è la bancarella media in un anno.

Ovviamente se uno fa, non so, 5 mercati, $6 \text{ per } 5 = 30$, 3.000 euro di canoni.

Se a gennaio tutti i comuni gli chiedono di versare il canone, lui nel mese di gennaio deve tirar fuori 3.000 euro, magari per alcuni commercianti non è un problema, per altri invece avere una dilazione.

CONS. CERIOTTI MARIO

Ma allora è la risposta che è sbagliata, 600 euro a settimana.

ASS. ALFANO FABIO

No ragiona su cinque mercati, magari uno che fa cinque mercati in cinque comuni diversi. Se deve pagare tot su

ogni comune e paga tutto gennaio deve tirar fuori più soldi.

CONS. CERIOTTI MARIO

Ha un'attività, non è che... va lì per pagare 600 euro e basta!

ASS. ALFANO FABIO

No, lo so, ma nel momento in cui deve pagare tutti i comuni magari con la stessa scadenza si può trovare un pochino in difficoltà, ma comunque può essere un'agevolazione quella di permettergli di non pagare tutto insieme, ma di dilazionarlo, perché come diceva giustamente il Consigliere Rogora, siccome a gennaio deve pagare a fronte di tutti gli incassi che avrà nell'arco di dieci o dodici mesi, forse è anche...

CONS. ROGORA MASSIMO

Capisco il punto di vista del Consigliere Ceriotti che evidentemente è abituato a bilanci di aziende con altri numeri, dove probabilmente le cifre sotto i 10 mila euro neanche si vedono perché sono spese che vanno e vengono. Probabilmente nel caso in cui uno invece ha un'attività da ambulante, le cifre in gioco sono diverse insomma.

SINDACO PICCO CARLA

Mi pare avesse chiesto la parola anche l'Assessore Lofano.

ASS. LOFANO ANGELO

No, era per una specifica, che però i miei colleghi hanno già fatto, cioè volevo dire i nostri sono 600 euro per un anno di un giorno di mercato, poi chi fa mercato non lavora solo il martedì, lavora anche gli altri giorni della settimana, magari su piazze più care tra virgolette, come possono essere le città più grandi e quindi la dilazione nostra e l'eventuale dilazione di altri...

CONS. CERIOTTI MARIO

La dilazione la facciamo quegli altri, non noi.

ASS. LOFANO ANGELO

Ho capito, però se dobbiamo aiutarli, ad questo momento dobbiamo aiutarli!

SINDACO PICCO CARLA

Va bene dai...

CONS. CERIOTTI MARIO

Tu stai parlando di altri che fanno pagare più caro. Quelli là è giusto che facciano... ma 600 euro che dilazione vuoi fare? È solo più un problema per l'amministrazione che per l'utente, secondo me, poi per l'amor di Dio, era solo una precisazione per sapere quanto spende uno, perché se uno spende 3 mila euro, capisco 3 mila euro, ma 600 euro!

Però va bene, mi avete chiarito. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene Consigliere Ceriotti. Se non ci sono altri interventi chiedo l'approvazione del punto n. 4: "Approvazione regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche strutture attrezzate - legge n. 160/2019".

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Favorevole.

Ceriotti? Astenuto.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Picco favorevole.

5. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2023.

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 5: "Variazione al bilancio di previsione 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023".
Prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Qui è una variazione molto semplice e limitata, ma credo molto importante perché si tratta di modificare il finanziamento di un'opera importante che andremo a fare, che è quella della realizzazione della pista di atletica, che non verrà più finanziata tutta con 500 mila euro, che è l'importo che è stato stimato dei lavori, con fondi dell'amministrazione, ma per 150 mila euro dal contributo della Regione Lombardia.

Se vi ricordate, si era già discusso di questa questione del contributo di questo bando regionale per il finanziamento degli impianti sportivi, dove noi eravamo rimasti in un primo momento appena fuori dall'assegnazione.

Successivamente la Regione ha definito, intanto ha verificato tutti quelli che erano stati assegnatari se effettivamente avevano intenzione di portare avanti le opere previste, nonché sono stati aggiunti dei fondi e a noi ci è stato assegnato questo contributo che è l'importo massimo poteva essere dato, un contributo di 150 mila euro, e questo è quello che è stato previsto anche per noi.

Quindi chiaramente il costo dell'opera graverà questa cifra in meno sulle casse del comune.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore. Se ci sono interventi? Assessore Lofano prego.

ASS. LOFANO ANGELO

Grazie. E' per ribadire quello che ho detto anche in Commissione. Nel Consiglio in cui si era discusso del fatto che non eravamo rimasti nell'elenco dei comuni che hanno avuto questo contributo per la sistemazione della pista, comunque di opere riguardanti il patrimonio dei vari comuni, avevo, giustamente secondo me, criticato non l'atteggiamento, ma il modo di gestire questi bandi, non tanto per la qualità e il tipo di intervento, ma per la tempistica di presentazione. Non erano stati praticamente presi in considerazione i progetti, ma semplicemente dati dei contributi in base al momento della presentazione.

Ai tempi l'Assessore allo sport che aveva fatto questa operazione era Martina Cambiaghi, che nel frattempo è cambiata, ed è tornato come Consigliere delegato Antonio Rossi, il famoso canoista olimpionico, che negli anni precedenti aveva dato diversi contributi. Evidentemente un po'' questo, un po'' non solo noi, ma tutti i comuni che sono rimasti fuori per lo stesso motivo avevano fatto le loro rimostranze a Regione Lombardia, sono stati messi altri finanziamenti e quindi siamo rientrati in totale sui 150 mila euro, che è la cifra massima che si poteva raggiungere in base al progetto della pista d'atletica.

E quindi a questo punto ci tengo comunque a ringraziare opera dell'Assessore Antonio Rossi, sebbene sia di un

altro partito politico, altra parte politica rispetto alla nostra, ma che comunque va ringraziato ufficialmente per questo contributo che ha fatto arrivare non solo al nostro comune, ma quello che interessa a noi è soprattutto al nostro comune. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Lofano. Mi sa che ha chiesto la parola il Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì. Beh io in merito a questo punto, non posso che essere felice per questa variazione di bilancio e credo che per la prima volta in questi anni di amministrazione mi trovo di fronte a un contributo proveniente da Regione Lombardia ottenuto per un merito progettuale, cioè per la validità e la qualità di un progetto e di per sé non è un contributo scontato o capitato per fortuna, anche se, come diceva prima l'Assessore, un po'' di fortuna c'è stata perché la prima volta è stata scartata e poi diciamo che siamo stati un po'' ripescati anche per la rinuncia di qualche altro comune e per l'aggiunta di fondi e perché, da quello che vedo, i progetti relativi a riqualificazione di piste di atletica di per sé garantiscono molti punti necessari al raggiungimento dell'assegnazione.

Quindi ripeto sono estremamente positivo per questa variazione di bilancio e il mio voto sarà favorevole, nonostante non condivida in toto il bilancio restante.

Sulla pista di atletica mi sono già espresso più volte, è da luglio 2018 che sostengono la necessità di un suo intervento massimale perché è la sede di allenamento di

numerosi atleti dove la Polisportiva di Biatese e Magnago Atletica ha prodotto negli anni diversi atleti di carattere nazionale e regionale.

Fatemi però riprendere una critica già rivolta in passato, che ho accennato anche in precedenza e riguarda la mancanza, dal punto di vista, di una capacità programmatica di progettualità che da quando sono consigliere comunale mi è parso di non percepire una vostra predisposizione nel mettere in campo dei progetti. Mi spiego meglio, proprio in merito ai bandi, voi dovrete già avere dei progetti nel cassetto e presentarli a tempo dovuto; invece da quel che mi pare a me e da quello che ci comunicate voi a noi consiglieri di minoranza, insomma non avete molto o comunque con noi non ce li condividete.

Allora il discorso sui bandi è che per portare a casa dei bandi ci vuole progettualità in tal senso.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene, grazie Consigliere Brunini. Voleva rispondere l'Assessore Lofano, lo vedo ancora con la mano alzata.

ASS. LOFANO ANGELO

Sì, senza polemica ovviamente, anzi mi fa piacere che Emanuele condivida questo progetto, che devo dire ho sempre sostenuto, sempre ribadito.

Per quanto riguarda la pista, è un esempio di progettualità perché il progetto è stato fatto prima dell'uscita del bando, molto prima dell'uscita del bando, e quando il bando è stato bandito, il progetto era pronto, è stato dato anche un progetto fatto e finito, condiviso con l'atletica, condiviso con i gestori della

struttura, tant'è vero che sono stati apportati dei correttivi per quanto riguarda per esempio le pedane dei lanci, eccetera, eccetera, e poi portato in Regione Lombardia attraverso il bando per quella progettualità. Nel caso specifico c'è stata, così come per esempio per gli spogliatoi del tennis, che poi si sono dilungati per discorso del COVID che sono stati bloccati per 6 mesi i lavori ecc.

Certamente quando si parla di opere così grandi, non è poi così semplice pronti e via a mettere sul piatto il progetto, piuttosto che la realizzazione, per cui per quanto riguarda la pista ci eravamo preparati prima e ci siamo riusciti anche per questo, perché comunque fare un progetto da 500 mila euro su una pista d'atletica, come quella che abbiamo fatto noi, non ci vogliono 15Giorni. Quindi do ragione al Consigliere Brunini su questo fatto, però nel caso specifico è stato fatto proprio come lui auspicava e auspica.

CONS. ROGORA MASSIMO

Scusate un attimo, poi lascio la chiusura all'Assessore competente.

Io vorrei un po' dissentire perché non è vero che non c'è progettualità, cioè se noi guardiamo i cantieri che sono aperti adesso, tra la biblioteca, il progetto del condominio solidale, la pista d'atletica che inizierà, poi c'è anche un bando per la rigenerazione urbana che era già un progetto comunque avanzato dall'amministrazione, ovviamente quello farà il suo iter, non è ancora stato analizzato, non abbiamo ancora gli esiti, però stiamo parlando comunque di cantieri in corso per circa 2 milioni di euro con un comune che negli

ultimi anni ha incassato di oneri circa 300 - 400 mila euro.

Quindi siamo di fronte a una progettualità che è ben oltre la capacità economica del comune. Quindi direi che, al contrario, qua sono stati appaltati e resi disponibili risorse per opere ben oltre la normale capacità di gestione delle risorse di questo comune.

Ovviamente tutti questi cantieri che oggi sono aperti vanno anche seguiti, gestiti, eccetera, c'è anche una parte di lavoro diciamo molto oneroso da parte anche degli uffici che comunque li devono portare a termine nei tempi e diciamo con profitto e il profitto vuol dire in modo tale che le opere siano comunque completate in maniera adeguata.

Apriranno, come abbiamo visto a inizio anno, col Bilancio anche altri cantieri per delle opere di manutenzione, delle sistemazioni del verde sia a Biate, poi ci sono sempre dei cantieri aperti per la sicurezza urbana; direi che di progettualità ce n'è.

Ovvio che anche noi cerchiamo sempre di spingere verso altre cose, però poi bisogna anche un attimino fare i conti con le capacità della struttura, nel senso che alla fine il comune ha un numero di dipendenti che è finito, cioè si può chiedere il 110 per cento, ma non si può chiedere il 200 per cento, nel senso che comunque c'è poi tutto un discorso di tenuta della macchina amministrativa che comunque deve continuare ad erogare i servizi ordinari e, accanto a questo, portare avanti tutta la progettualità che è straordinaria.

Direi che al momento, per quest'anno, sicuramente alcuni lavori termineranno nel 2021 di opere, ce ne sono.

Poi dimentichiamo anche l'altra opera che sta andando un po' avanti come progettualità, la pista pedonale e

ciclopedonale in Via Sardegna, anche quella è un'opera abbastanza importante che porterà via sicuramente impegno e tempo.

Ripeto le occasioni in questo periodo stanno maturando, sono tante, si cerca effettivamente di stare dietro il più possibile, mi sembra che di carne al fuoco ce ne sia tanta.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie capogruppo. Allora vedo tre mani alzate, vedo la mano alzata del Consigliere Brunini, prego Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì, rispondo. La progettualità era riferita ai bandi, ma guardate che l'esempio di quello che dico io è proprio il bando della pista d'atletica; cioè il bando della pista d'atletica, adesso bene, voterò a favore, ok, ma i 150 mila euro sono arrivati anche un po' per fortuna stavo dicendo, perché il primo progetto è stato scartato non per la qualità, ma per una presentazione in ritardo, non fuori dal termine, rispetto ad altri comuni, cioè altri comuni ci hanno rubato il tempo, purtroppo è andata così. Adesso qualcuno ha rinunciato, hanno aumentato i fondi, fortunatamente siamo entrati.

Adesso lei sostiene Assessore Rogora che avete un'estrema progettualità, bene io spero che con questa progettualità riuscirete a portare a casa altri bandi o partecipare ad altri bandi.

Ci sarà il Recovery Fund, il famoso Recovery Fund, per esempio avete già nel cassetto qualche progetto riguardante la transizione energetica con il quale

eventualmente potete accedere, se esce qualche bando regionale o di carattere nazionale o di carattere europeo? Chi si occupa dei bandi tra di voi dall'amministrazione?

L'altra domanda che vi faccio, benissimo, ma io sono convinto che i dipendenti comunali e l'ho sempre sostenuto che secondo me lavorano benissimo, ma se sono in pochi non ce la fanno, sono oberati da altro lavoro, voi avete mai pensato di dargli una mano? Di mettere in campo qualcosa, che ne so, per trovare un tecnico, dialogare con gli altri comuni per trovare un metodo per mettere insieme le energie e portare a casa dei soldi? Oltre ovviamente alle convenzioni che avete fatto con delle strutture, in tal senso, perché io sinceramente, dal mio punto di vista, i bandi che avete portato a casa finora sono stati dati anche, non per la qualità del progetto, ma per il progetto.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene, grazie Consigliere Brunini. Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Sì, io volevo solo sottolineare quello che poi è già stato sottolineato dal Consigliere Rogora, ok questo bando, ma questo è forse l'ennesimo contributo che siamo riusciti ad ottenere negli ultimi anni.

Giusto per ricordarne qualcuno, sicuramente ne dimenticherò altri, però un contributo di diverse centinaia di migliaia di euro per la sistemazione delle case confiscate, abbiamo visto il contributo che arriverà per la sistemazione diciamo delle caldaie, comunque legate all'efficientamento energetico, il contributo

ottenuto insieme anche ad altri comuni per un progetto diciamo sulla sicurezza o comunque nel settore della Polizia Locale.

Cioè non è che questo della pista di atletica è un caso che ci è arrivato per fortuna, come sostiene il Consigliere Brunini; sicuramente noi nel primo passaggio diciamo non eravamo stati assegnatari, però ripeto di bandi e di contributi negli ultimi anni, ne ho dimenticato sicuramente qualcuno, ne sono arrivati diversi e come giustamente sottolineava il Consigliere Rogora, con le sole forze diciamo del comune non avremmo mai potuto fare tutti quei lavori che abbiamo e stiamo facendo e sono in corso d'opera.

Poi magari l'Assessore... se vuole sottolineare qualcos'altro.

CONS. ROGORA MASSIMO

Noi accediamo a bandi anche per mezzo delle varie partecipate, cioè AMGA partecipa a bandi, Azienda Sociale partecipa a bandi, cioè c'è tutta una capacità.

Adesso siamo anche noi capofila del piano d'area con tutto il Legnanese e anche lì si presenta una certa progettualità e Magnago è un comune capofila; capofila anche rispetto a Legnano che invece è una cittadina molto più grande.

Quindi, anche dal punto di vista sovracomunale, si creano delle reti, si intrecciano i rapporti proprio per cercare di stare assieme e presentarsi assieme perché la maggior parte dei bandi oltretutto premiano queste cordate di comuni che presentano dei progetti d'aria o comunque di zona, per cui è tutto un filone che che sta andando

avanti e si sta sviluppando e noi in molti casi siamo stati proprio tra i capofila.

Poi si può sempre fare di più e poi c'è tutta la parte sul risparmio energetico che è legata al PAES, anche quello purtroppo sta andando avanti con i suoi ritmi, ma sta andando avanti. Per cui, alla fine, anche da quel punto di vista, arriveremo un po' a proporre una certa progettualità sempre legata a un ambito anche sovracomunale, quindi appoggiandoci a delle strutture sovracomunali che in questi anni comunque hanno lavorato per portare a casa dei progetti abbastanza strutturati e di lungo termine.

Ripeto, poi ognuno può rimanere della sua idea, ma a noi è sembrato comunque un metodo che sicuramente finora ha portato dei frutti a questo comune.

La questione dei bandi ovviamente va sempre di più ampliata perché ovviamente è innegabile che il domani sarà proprio legato alla progettualità e quindi all'ottenimento di questi extracontributi che faranno la differenza tra un comune e l'altro, comunque sulla capacità appunto di sviluppare progetti, però mi sembra che fino ad ora noi siamo un po' anche all'ultimo anno di lavori, ne sono stati portati avanti, anche di bandi ne abbiamo comunque portati a casa.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie capogruppo. Ho visto che comunque accennava anche il capogruppo riguardo a quel progetto, il programma dei territori virtuosi, che è quello legato al PAES, dove noi siamo capofila con Cardano al Campo e Pioltello. Questo progetto, programma dei territori virtuosi diciamo è condotto dalla Fondazione Cariplo.

Adesso posso anticiparlo, comunque ormai è in pratica definito, ci sono stati ulteriori fondi, sempre dalla Regione, dove su questo progetto, perché la Regione è andata a prendere proprio quei programmi già definiti, strutturati, insomma che hanno una certa solidità, e ci finanziano a fondo perduto al cento per cento tutte le caldaie, più di due milioni di euro per questi tre comuni: noi, Pioltello e Cardano.

Le nostre caldaie, quelle degli edifici pubblici ammontano, questa stima era già stata fatta in precedenza, quasi, manca proprio qualche 10 mila euro, a 500 mila euro. Quindi avremo 500 mila euro, cioè tutte le caldaie arrivano, diciamo così, gratis. Che è dentro in questo programma dei territori virtuosi, grazie al fatto che qualche anno fa, era un anno o due forse che eravamo arrivati in amministrazione e abbiamo fatto l'adesione al PAES, quello appunto per il contenimento energetico, insomma tutto quel progetto che sapete.

Sono tante le cose insomma che si stanno sviluppando e che piano piano qualcosa si sta anche raccogliendo.

Grazie. Se non c'è altro, Consigliere Brunini voleva dire ancora qualcosa? Prego.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì, in merito a questi 150 mila euro che sono arrivati e che rientrano diciamo nell'avanzo di amministrazione, c'è l'impegno vostro o l'orientamento in merito a cosa impegnarli? Parlando di progettualità.

SINDACO PICCO CARLA

Cioè il fatto che siano 150 mila euro in meno dell'amministrazione...

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì, diciamo, tra virgolette, risparmiati.

SINDACO PICCO CARLA

Lascio parlare l'Assessore.

ASS. ALFANO FABIO

Allora, è chiaro che questo risparmio, poi ci potranno essere ulteriori risparmi legati magari al ribasso dell'offerta sul progetto totale della pista.

Dopodiché faremo le valutazioni e decideremo dove e se andare a impegnare nuovamente questa cifra. Anche perché, come dicevo prima, si tratta, eventualmente se si vuole anche aggiungere altri tipi di lavori che siamo di un settore piuttosto che un altro, ulteriori lavori, ulteriori impegni, anche a livello di procedure e di progettualità e quant'altro.

In questo momento non abbiamo definito dove andare a impegnarli.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene, grazie Assessore.

Quindi abbiamo esaurito. Chiedo quindi l'approvazione del punto n. 5: "Variazione al bilancio di previsione 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023".

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Favorevole.

Ceriotti? Favorevole.

Bonini? Astenuto

Tavella? Astenuto.

Picco favorevole.

Chiedo l'immediata esecutività per questo punto, quindi riparto.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Favorevole.

Ceriotti? Favorevole.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Picco favorevole.

**6. ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DEI BENI OGGETTO
DI CONFISCA - DECRETO 1/2010 R.G.M.P. - TRIBUNALE DI
VARESE - DECRETO PROT. N. 54053 DEL 14/12/2020 ANBSC.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 6: "Acquisizione al patrimonio comunale dei beni oggetto di confisca - decreto 1/2010 r.g.m.p., che vuol dire Registro Generale del Pubblico Ministero - Tribunale di Varese - decreto prot. n. 54053 del 14 dicembre 2020 dell'Agencia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata". Prego Assessore Alfano.

CONS. CERIOTTI MARIO

Scusa Carla sono Mario, io a questo punto non partecipo, chiedo al capogruppo se mi fa un sms quando si riprende un punto successivo.

SINDACO PICCO CARLA

Ma questo è l'appartamento che si aggiunge, non è quello dell'abuso.

CONS. CERIOTTI MARIO

Non è quello dell'abuso? Scusate, allora...

CONS. ROGORA MASSIMO

Comunque vale per dopo, va bene.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene ok. Prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Qui c'è ben poco da dire, ha già anticipato il Sindaco. Si tratta di un ulteriore appartamento legato sempre al complesso che conoscete, che ci è stato assegnato a seguito di confisca alla criminalità organizzata.

Questo è un ulteriore appartamento che è stato sempre sequestrato e ci viene assegnato.

Vanno avanti i lavori sull'altra parte, con già la destinazione, sapete già il progetto, come dicevo prima il finanziamento e quant'altro, poi valuteremo questo nuovo appartamento come integrarlo all'interno...

SINDACO PICCO CARLA

Era già comunque previsto nel progetto.

ASS. ALFANO FABIO

Ci sarà sicuramente qualche altro lavoro da fare, però questo lo valuteremo successivamente.

Ma per capirci è sempre un appartamento all'interno di quel complesso.

SINDACO PICCO CARLA

Di Via Morandi. Grazie Assessore Alfano. Ci sono interventi? Nessun intervento, chiedo quindi l'approvazione del punto n. 6 che vede appunto l'acquisizione al patrimonio di questo quinto appartamento che l'agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata ci propone appunto di acquisire.

Chiedo l'approvazione.

Scampini? Favorevole.
Alfano? Favorevole.
Lofano? Favorevole.
Grassi? Favorevole.
Marta? Favorevole.
De Bernardi? Favorevole.
Ziprandi? Favorevole.
Rogora? Favorevole.
Brunini? Favorevole.
Ceriotti? Favorevole.
Bonini? Astenuto.
Tavella? Astenuto.
Picco favorevole.
Chiedo anche per questo punto l'immediata esecutività.
Scampini? Favorevole.
Alfano? Favorevole.
Lofano? Favorevole.
Grassi? Favorevole.
Marta? Favorevole.
De Bernardi? Favorevole.
Ziprandi? Favorevole.
Rogora? Favorevole.
Brunini? Favorevole.
Ceriotti? Favorevole.
Bonini? Astenuto.
Tavella? Astenuto.
Picco favorevole.
Bene.

**7. OPERA ABUSIVA ACQUISITA AL PATRIMONIO COMUNALE CON
PROVVEDIMENTO ORDINANZA N. 169 DEL 06.12.2019 -
DETERMINAZIONE DELL'INESISTENZA DI PREVALENTI
INTERESSI PUBBLICI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE AI
SENSI DELL'ART. 31, COMMA 5, DEL D.P.R. 06.06.2001 N.
380.**

SINDACO PICCO CARLA

Passiamo al punto n. 7. Leggo il punto, poi non partecipa a questo punto alla votazione il Consigliere Ceriotti.

"Opera abusiva acquisita al patrimonio comunale con provvedimento ordinanza n. 169 del 06.12.2019 - determinazione dell'inesistenza di prevalenti interessi pubblici ai fini della conservazione ai sensi dell'art. 31, comma 5, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380".

Prego Assessore Grassi.

ASS. GRASSI DANIELA

(l'intervento non si sente bene)

Buonasera. Faccio una premessa velocissima, come l'ho fatta in Commissione congiunta generale e tecnica

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Grassi. Se ci sono interventi? Prego Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sul punto nulla da ridire, credo che sia un giusto segnale da dare anche di fronte a questo tipo di atteggiamenti e illegalità.

Una cosa da chiarire che non è stata chiarita è se questo procedimento tra virgolette, chiamiamolo così, urbanistico è stato preceduto da un discorso di carattere penale.

E la seconda cosa è più una critica, è stata la modalità di presentazione di questo punto perché insomma il 20 aprile si è tenuta la Commissione..., anticipo che questo è un punto estremamente particolare, come diceva anche il Geometra Pastori, è la prima volta che succede una cosa di questo tipo. C'è stata la commissione il 20 di aprile, documenti in mano zero.

Non se ne poteva parlare ovviamente per la questione della privacy, ok. Documenti in mano, in particolare, ho sempre sostenuto la necessità di avere la relazione del tecnico in mano.

Capigruppo il 23 aprile, anche lì zero documenti... no scusate, il 21 aprile, il giorno successivo, la relazione ci è arrivata insomma dopo la Commissione e dopo la capigruppo il 23 di aprile.

Io credo che sia assurdo, sia assurdo veramente che il tecnico comunale si presenti in commissione senza relazione. Questa è la critica. Grazie mille.

ASS. GRASSI DANIELA

(l'intervento si sente male)

CONS. BRUNINI EMANUELE

Giusto per puntualizzare, poi lascio la parola agli altri. Il discorso di questo punto era di fondamentale importanza la relazione del tecnico in cui si indicava la necessità o comunque la non necessità di acquisire al patrimonio comunale quell'edificio perché non aveva le giuste caratteristiche.

Quindi non è una critica nei suoi confronti, Assessore Grassi, però se si deve fare una commissione e una capigruppo orientata su questo tipo di parametri, la relazione del tecnico comunale la devo avere in mano, perché si parlava proprio di quello, anche perché io non ho le basi tecniche e non ho nemmeno in chiaro la situazione per poter esprimere un mio parere lì, al momento della Commissione e della capigruppo.

CONS. ROGORA MASSIMO

Comunque, a onor del vero, credo che tra la commissione e la capigruppo, tutti gli elementi che hanno portato poi a questo punto sono stati ben illustrati sia dal Geometra Pastori il giorno 20, che nella capigruppo del 21 dall'Assessore Grassi.

Quindi è vero, mancava il formalismo della relazione fatta e finita, ma che, tutto sommato, poi alla fine racchiudeva tutti quegli elementi che erano stati bene evidenziati dall'Assessore e dal tecnico.

Comunque è stata consegnata poi a tutti i consiglieri prima del Consiglio diciamo per presa visione e sintesi di tutta la discussione che è seguita a questo punto.

Quindi credo che tutti i consiglieri abbiano in mano tutti gli elementi per fare questa sera la valutazione e

quindi il voto, che poi abbiamo capito essere un passaggio puramente tecnico.

SINDACO PICCO CARLA

Ha chiesto la parola il Consigliere Bonini.

CONS. BONINI PAOLO

Sì, volevo fare solo un appunto sulla conclusione del tecnico dove si dice che l'opera contrasta con rilevanti interessi urbanistici che non ne giustificano la conservazione in quanto è totalmente in contrasto con la destinazione agricola. Ovviamente sappiamo che lì l'area è agricola.

Penso che le motivazioni per cui al comune non convenga acquisire l'immobile siano, come è stato descritto, le condizioni dell'immobile, perché il comune acquisendolo, dovrebbe poi metterlo a norma per utilizzarlo.

Per renderlo compatibile con la zona basta identificarlo come stabile agricolo, visto che è in una zona agricola, bastava acquisirlo e dargli una destinazione agricola.

Però penso che convenga sicuramente al comune rinunciare all'acquisizione.

Per quanto sentivo parlare di penale dal Consigliere Brunini, vorrei ricordare che l'uso edilizio è equiparato più o meno alla rapina a mano armata e allo stupro.

Se uno legge cosa rischia quando fa un abuso edilizio, gli passa la voglia di costruire. Tutto qua, una battuta in più. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Bonini.

Chiedo pertanto l'approvazione del punto n. 7: "Opera abusiva acquisita al patrimonio comunale con provvedimento ordinanza n. 169 del 06.12.2019 - determinazione dell'inesistenza di prevalenti interessi pubblici ai fini della conservazione ai sensi dell'art. 31, comma 5, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380".

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Favorevole.

Ceriotti non partecipa alla votazione.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Picco favorevole.

**8. NUOVA CONVENZIONE POLO CULTURALE DEL CASTANESE,
TRIENNIO 2021-2023: APPROVAZIONE GESTIONE ECONOMICA
TRIENNALE.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 8.

CONS. ROGORA MASSIMO

Intanto io scrivo al Consigliere Ceriotti.

SINDACO PICCO CARLA

Ok, così rientra.

Punto n. 8: "Nuova convenzione Polo Culturale del Castanese, triennio 2021-2023: approvazione gestione economica triennale". Prego Capogruppo Rogora.

CONS. ROGORA MASSIMO

Questo punto è stato visto poi in commissione e poi mi ero premurato comunque di inviare ai capigruppo la convenzione del Polo Culturale del Castanese che a questo punto diventa triennale, nel senso che i comuni si impegnano, prendono un impegno economico sull'arco dei tre anni. Quindi corrisponderanno la cifra di partecipazione che sarà annuale, ma si impegnano comunque a presentare un progetto triennale, sono vincolati appunto per tre anni a questa convenzione.

Il perché di questo cambiamento l'abbiamo un pochino illustrato, è sempre legato ad una questione di partecipazione e opportunità diciamo extraterritoriali, quindi a dei bandi magari regionali o anche di alcune

fondazioni che presentano dei bandi proprio in ambito cultura, diciamo favorendo proprio i consorzi di più comuni e quindi il polo culturale avrebbe tutte le caratteristiche per parteciparvi.

D'altra parte ha anche la possibilità di programmare un'offerta culturale sui tre anni, che vuol dire effettivamente dare alla direzione artistica o comunque alla società che seguirà l'offerta artistica del programma del polo, un respiro temporale di tre anni e quindi costruire sicuramente un cammino, un progetto comune a tutti i comuni del polo che possa essere un pochino più incisivo sul territorio e sicuramente un'offerta anche di più ampio respiro.

Ovviamente questa convenzione sarà poi approvata da tutti i comuni del Polo Culturale del Castanese, è stata vista comunque all'interno della consulta del polo ed è stata approvata poi unanimemente da tutti i comuni che andranno poi a sottoscriverla. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Rogora. Se ci sono interventi? Non vedo mani alzate. Quindi possiamo passare alla votazione "Nuova convenzione Polo Culturale del Castanese, triennio 2021-2023: approvazione gestione economica triennale".

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Astensione.

Cerriotti? Favorevole.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Picco favorevole.

Vedendo una mano alzata, voleva Tavella o Bonini dire qualcosa per la votazione?

CONS. TAVELLA ROCCO

No scusami. Volevo solo un'informazione, i conti rimangono sempre gli stessi per quanto riguarda... e quante manifestazioni pensate di fare? Se è possibile, è chiaro, escludendo la pandemia.

CONS. ROGORA MASSIMO

Allora le manifestazioni per l'anno 2021, stiamo lavorando appunto al progetto che sarà un progetto in questo momento puramente estivo, anche perché probabilmente i decreti o comunque la possibilità di fare eventi sarà legata a eventi all'aperto, quindi per avere la più ampia partecipazione, perché sappiamo che al chiuso il numero di persone è molto limitato e anche sul territorio non ci sono strutture molto ampie.

Comunque si pensa ovviamente alla rassegna estiva, in più c'è un accantonamento nella parte del bilancio anche per qualcosa di invernale.

Però ovviamente è in costruzione l'offerta diciamo artistica del triennio; quindi sicuramente quest'anno seguirà una via un pochino diversa perché siamo in clima di pandemia, ma sicuramente il 2022 e il 2023 sarà un progetto di più ampio respiro, quindi sicuramente con una rassegna di musica che continuerà ad essere estiva,

affiancata anche da altri eventi che possono essere delle mostre, del teatro, musica classica insomma, quello che effettivamente valuteremo all'interno della consulta o valuterà anche l'amministrazione successiva, visto che è l'ultima annualità e non competerà a questa amministrazione.

SINDACO PICCO CARLA

La quota pro capite...

CONS. ROGORA MASSIMO

La quota è rimasta invariata e per il Comune di Magnago sono circa 8 mila euro perché sono 0,85 per ogni abitante. 0,85 euro, quindi 85 centesimi per abitante, quindi il conto fa circa 8 mila euro.

CONS. TAVELLA ROCCO

Una domanda, ma quante manifestazioni verranno fatte a Magnago e a Biate? 1, 2, 3? Se si può dire.

CONS. ROGORA MASSIMO

Sì, ci saranno due eventi, ci sarà sicuramente un evento estivo...

CONS. TAVELLA ROCCO

Due eventi?

CONS. ROGORA MASSIMO

Sì, ovviamente gli eventi poi sono moltiplicati per i comuni del polo, è una rassegna, quindi nell'estate ci

saranno 10, 11 eventi, durante l'evento che sarà valutato a parte sarà un evento sempre che coinvolgerà gli undici comuni e quindi saranno altri undici eventi o un evento comune diciamo suddiviso negli 11 comuni, cui uno potrà comunque partecipare, fruirne non solo nel territorio comunale, ma anche extra comunale, che un po' la missione del polo, cioè fare scoprire anche i tesori nascosti che ci sono sul territorio.

CONS. TAVELLA ROCCO

Ok Grazie.

CONS. ROGORA MASSIMO

Prego.

SINDACO PICCO CARLA

Prego. Quindi vi chiedo anche l'immediata esecutività per questo punto.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Astenuto.

Ceriotti? Favorevole.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Picco favorevole.

**9. APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO E PIANO PROGRAMMA
2021 DI AZIENDA SOCIALE - AZIENDA SPECIALE PER I
SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI DEL CASTANESE.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 9.

CONS. ROGORA MASSIMO

Scusa Paolo abbassa la mano per favore, così puliamo le mani alzate in modo tale che passiamo al punto successivo. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 9: "Approvazione Bilancio Preventivo e Piano Programma 2021 di Azienda Sociale - Azienda Speciale per i Servizi alla Persona dei Comuni del Castanese".

Lasciamo anche questo all'Assessore Alfano. Prego Assessore.

ASS. ALFANO FABIO

Questo in commissione era stato presentato, c'era anche il tecnico che ha spiegato nel dettaglio dei singoli servizi.

Questo è il bilancio di previsione 2021, è un bilancio che prevede per quanto riguarda il nostro comune, un costo stimato per l'anno di circa 580 mila euro.

Il lavoro sia per la qualità dei servizi che vengono fatti da aziende che riconosciuto da tutti.

Il volume d'affari per l'azienda è quasi raddoppiato nell'arco degli ultimi dieci anni, ma i costi di

struttura sono praticamente gli stessi di dieci anni fa, quindi questo evidenzia un'ottima gestione, un'ottima efficienza.

Il grosso dei costi, come potete immaginare, è sempre legato alla gestione minori o comunque situazioni familiari precarie, c'è sempre la solita gestione con costi in parte legati alla grandezza dei comuni e in parte invece sulla base delle richieste che i comuni fanno sui singoli servizi.

Oltre ai finanziamenti che vengono messi dai comuni, ci sono pure una serie di contributi che

Chiaramente l'anno 2020 è stato anche per loro un anno un po' particolare perché sono arrivati maggiori contributi anche per far fronte alle maggiori situazioni di portare maggiori spese.

Quindi questo Bilancio è costruito proprio in linea con le previsioni con quello che è stato l'anno 2019.

Non so se qualcuno vuole magari qualche specifica su qualche voce, su qualche servizio, io mi sento di dire solo che spesso, quando si parla di aziende in Consiglio Comunale, che comunque è stata una scelta quella di consorzarsi sicuramente che ha avuto un ottimo e continua a dare ottimi risultati sia in termini di qualità dei servizi erogati, che anche in termini di efficienza e di economicità per l'ente.

Poi chiaramente su tutto si può ragionare, si può cercare sempre di migliorare, però questo è sicuramente una delle aziende meglio gestite e più efficienti su cui ci appoggiamo e di cui facciamo parte.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Alfano. Se ci sono interventi.
Consigliere Ceriotti.

CONS. CERIOTTI MARIO

Una curiosità: quanto è stato il contributo totale
dell'anno precedente per il Comune di Magnago?

SINDACO PICCO CARLA

Parliamo del 2020?

CONS. CERIOTTI MARIO

Ci sarà il consuntivo 2020 presumo?

SINDACO PICCO CARLA

Sì, sì, che è stato approvato oggi.

ASS. ALFANO FABIO

È andato via oggi.

CONS. CERIOTTI MARIO

Allora dammi il preventivo 2020.

SINDACO PICCO CARLA

No perché preventivo 2020? Questo qui è il preventivo
2021.

CONS. CERIOTTI MARIO

Ma se è stato approvato oggi il consuntivo.

SINDACO PICCO CARLA

Il consuntivo 2020.

CONS. CERIOTTI MARIO

Non si può dire quant'era il preventivo 2020.

SINDACO PICCO CARLA

Eravamo a qualcosa meno... perché abbiamo speso forse qualcosa in meno...

ASS. ALFANO FABIO

Per le scuole.

SINDACO PICCO CARLA

Sì, c'è stato qualche risparmio, eravamo sui 430 - 440 circa.

CONS. CERIOTTI MARIO

140 mila euro in più di contributi circa?

SINDACO PICCO CARLA

Cioè che abbiamo speso in meno, rispetto al preventivo che adesso abbiamo per il 2021.

CONS. CERIOTTI MARIO

Sì, il 2021

SINDACO PICCO CARLA

Esatto. Esatto.

ASS. ALFANO FABIO

E' chiaro che alcuni servizi sono stati sospesi o limitati per la situazione contingente l'anno scorso. Quindi è un po' difficile. Come dicevo io, il confronto va fatto con il 2019.

SINDACO PICCO CARLA

Erano stati sospesi dei servizi.

CONS. CERIOTTI MARIO

Quello che volevo sapere era com'era l'andamento dei contributi, perché è vero che l'Assessore decanta l'ottima gestione, i costi, eccetera, eccetera, però su 7 milioni, 5 milioni li tirano fuori i Comuni.

SINDACO PICCO CARLA

Il 65 per cento diciamo del volume d'affari, chiamiamolo così, è dato dai comuni, dai contributi dei comuni.

Dopo c'è il contributo nazionale, il fondo sociale nazionale e poi quello regionale.

Devo dire che ultimamente il fondo nazionale sta aumentando. Vediamo se effettivamente, perché poi non è che arrivano tutti insieme.

ASS. ALFANO FABIO

No, ma poi l'impostazione è fatta un po' al contrario, nel senso che sulla base dei costi totali, detratti quelli che sono i fondi che arrivano a livello nazionale, viene fatto il riparto tra i comuni.

Quindi il confronto anche anno su anno è giusto, ma diventa anche difficile perché intanto alcuni servizi

soprattutto a domanda individuale possono variare il numero di minori può variare da un anno all'altro, minori sotto tutela, quindi i costi poi vanno a cambiare comunque; nonché quello che diceva il Sindaco, se il fondo nazionale va ad aumentare, a parità di costi chiaramente il contributo richiesto ai comuni va a diminuire, però ci sono stati anche degli anni dove il trend era tosto!

E quindi anche a parità andava a crescere il costo del comune.

Quindi io ho decantato, usiamo questo termine un po'..., la situazione perché comunque, come diceva prima il Consigliere Rogora, noi siamo comune capofila rispetto al Legnanese e si fa un po' di paragone o comunque un po' di confronto anche con le altre aziende che ci sono sul territorio, sulla zona e si vede che comunque la gestione di Azienda Sociale e i costi sono più bassi rispetto a quelli di altre società, soprattutto perché i costi generali della società, rispetto ai volumi intermediati, sono molto, molto bassi.

Quindi è da lì che viene questo giudizio così positivo. Qui siamo intorno al 3% come costo complessivo, da altre parti abbiamo anche il doppio.

SINDACO PICCO CARLA

Sì, anche oltre.

ASS. ALFANO FABIO

Anche il doppio. Quindi da questo punto di vista io credo nella buona gestione e l'efficienza dell'attività.

Poi è chiaro che magari minori costi vuol dire anche ricadere un pochino di più sul lavoro dei singoli uffici,

dei singoli comuni, però nel complesso la qualità del servizio, l'efficienza della società e credo la soddisfazione dell'utente, del cittadino dimostrano che il servizio

SINDACO PICCO CARLA

Sui minori costi del 2020 è successo per il fatto per esempio partecipazione alla CSE o al CDD. CSE che ha una gestione con una cooperativa, quindi non avendo effettuato i servizi per alcuni periodi, la cooperativa ha potuto recuperare un po' il costo del personale con la cassa integrazione, perché era stato concesso appunto anche a questo settore.

Il CDD invece, essendo ancora una gestione dell'ASST, quindi della Regione in poche parole, e siccome questo servizio è fatto in perdita e lì si paga sempre, come si dice, il vuoto per pieno, anche se non c'è stata la frequenza dei ragazzi bisogna pagare la mensilità totale perché in pratica essendo personale in carico alla ASST, quindi pubblico, quindi viene pagato comunque al cento per cento e non c'è un recupero da parte della cassa integrazione.

Comunque adesso è stato per tutti un anno un po' particolare, la previsione però per il 2021 dove questo tipo di servizi sono tornati abbastanza regolari, quindi penso che sia abbastanza attendibile il dato.

Consigliere Ceriotti voleva dire qualcosa? Ho visto la mano alzata. No. Va bene.

Chiedo, pertanto, l'approvazione del punto n. 9: "Approvazione Bilancio Preventivo e Piano Programma 2021 di Azienda Sociale - Azienda Speciale per i Servizi alla

Persona dei Comuni del Castanese". Chi approva... non ho ancora imparato questa modalità...

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Favorevole.

Cerriotti? Astenuto.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Picco favorevole.

Chiedo anche per questo punto l'immediata esecutività, per cui:

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Favorevole.

Cerriotti? Astenuto.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Picco favorevole.

Va bene.

10. MOZIONE PROT.N. 6082/2021 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - PER ADESIONE AL PROGETTO FORESTAMI, PROMOSSO DA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, COMUNE DI MILANO, REGIONE LOMBARDIA, PARCO NORD MILANO, PARCO AGRICOLO SUD MILANO, ERSAF E FONDAZIONE DI COMUNITÀ MILANO.

SINDACO PICCO CARLA

Quindi passiamo al punto n. 10: "Mozione prot.n. 6082/2021 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - per adesione al progetto Forestami, promosso da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Regione Lombardia, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF e Fondazione di Comunità Milano".

Prego Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Il 21 novembre 2019 il Sindaco di Milano Giuseppe Sala, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte, hanno annunciato la nascita del Fondo Forestami. Il Fondo Forestami è un fondo economico relativo al progetto Forestami.

Il progetto Forestami è il progetto promosso da numerosi soggetti, tra cui Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Regione Lombardia, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Fondazione di Comunità Milano, la Fondazione Comunitaria del Ticino Olona, la Fondazione Cariplo che è già stata anche accennata in precedenza e prevede la messa a dimora di 3 milioni di alberi entro il 2030 per pulire l'aria, migliorare la

vita del territorio e contrastare gli effetti del cambiamento climatico.

Tale progetto coinvolge le amministrazioni.

Questa amministrazione, da quanto riportato sul sito internet del progetto Forestami.org, sarebbe stata coinvolta già nel marzo del 2019 attraverso l'invio di un questionario per ottenere un primo riscontro di partecipazione da parte delle amministrazioni sulla disponibilità delle aree a raccogliere interventi di forestazione urbana.

Anche l'ecoistituto della Valle Ticino l'anno scorso ha tentato un primo approccio con le organizzazioni, mettendo in atto una serie di incontri e coinvolgendo anche il comune di Magnago.

Visitando il sito del progetto, si denota che numerosi comuni del nostro territorio dell'Altomilanese e della Città Metropolitana di Milano hanno aderito.

La peculiarità del progetto Forestami è che prevede un'organizzazione e uno studio di carattere scientifico sul territorio, è una cosa organizzata che prevede dei piani organizzati, dei tavoli territoriali di lavoro e per esempio nel nostro territorio è presentata dal Tavolo del Castanese che prevede la partecipazione dei comuni di Buscate, Cuggiono, Inveruno e Vanzaghello, il Tavolo Legnanese che prevede la partecipazione dei comuni di Busto Garolfo, Canegrate, Dairago, Legnano, Nerviano, Parabiago e San Vittore Olona e il Tavolo del Magentino che prevede la partecipazione dei comuni di Arluno, Bareggio, Bernate Ticino, Boffalora Sopra Ticino, Casorezzo, Cislago, Corbetta, Marcallo con Casone, Mesero, Robecco Sul Naviglio, Santo Stefano Ticino e Sedriano.

È evidente che c'è stata una grossa adesione a questo tipo di progetto che credo sia un progetto indirizzato sul discorso del cambiamento climatico e sull'importanza della riforestazione urbana.

E quindi io chiedo con questa mozione di impegnare il sindaco ad avviare tutte le azioni necessarie per aderire al progetto Forestami e ad entrare a far parte del tavolo di lavoro territoriale di competenza con lo scopo di avviare un progetto sinergico di forestazione urbana.

Ovviamente in caso di risposta affermativa sono disponibile a fornire i contatti con i soggetti promotori che ho consultato prima della presentazione di questa mozione per darvi una via veloce all'adesione di questo progetto. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini. Prego capogruppo Rogora.

CONS. ROGORA MASSIMO

Sì, nel senso avevamo ricevuto notifica di questo progetto, sappiamo che è stato diffuso principalmente dall'Eco Istituto della Valle Ticino, quindi dall'Oreste Magni, ma da altre associazioni di cui facciamo parte.

Nel caso della riforestazione urbana, ovviamente avevamo qualche approfondimento da fare nel senso che noi non abbiamo forse capienza molto grande per la futura piantumazione di alberi, però comunque abbiamo stretto un pochino i tempi, abbiamo guardato un attimino il progetto nel suo complesso, che comunque ci interessava.

Ci sono diversi ambiti con cui il comune di Magnago potrebbe aderire al progetto, diverse sfaccettature, potrebbe effettivamente vedere una promozione anche con

le scuole, per cui il progetto fondamentale è interessante.

Ci piacerebbe ovviamente aderire e dividerlo, per cui il voto che si propone per questa mozione sarà favorevole.

Permettami una piccola critica... il giorno della capigruppo, magari anche agli altri capigruppo sarebbe interessato discuterne tutti assieme, magari approfondire un argomento che potrebbe appunto vincolare positivamente un progetto su tutto il nostro territorio nei prossimi anni, nel senso che adesso si parla di un triennio, che è il 2021 - 2023, ma il progetto, proprio perché complesso e molto interessante anche al punto di vista scientifico, si articolerà su più anni.

Per cui volentieri aderiamo a questo progetto, quindi si propone un voto favorevole.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie capogruppo. Quindi se il Consigliere Brunini non ha niente da eccepire...

CONS. BRUNINI EMANUELE

No, grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Ecco, chiedo appunto che sia accettata la mozione posta al punto n. 10 dell'ordine del giorno...

CONS. ROGORA MASSIMO

Bonini ha alzato la mano.

SINDACO PICCO CARLA

Prego Consigliere Bonini.

CONS. BONINI PAOLO

Grazie. Ben vengano iniziative di questo tipo, io fossi Sindaco non l'accetterei, non parteciperei, ma perché mi sembra innanzitutto di andare incontro a obblighi che non conosciamo, perché quando si aderisce a questi progetti poi non si sa in cosa consiste, penso che potrebbe essere anche un'iniziativa del comune di Magnago quella della forestazione, senza aggrapparsi a questi casi.

Io personalmente penso che le premesse di questa mozione sono una presa in giro da parte di Milano, hinterland, dove praticamente hanno asfaltato anche i vialetti dei cimiteri, adesso hanno bisogno di aria pulita, vengono a chiederla a noi, loro recuperano le cantine per sfruttare ancora meglio le loro speculazioni edilizie, dove le case costano 10 mila euro al metro, poi hanno bisogno di aria buona e vengono a chiederla a Magnago.

A Magnago, per contro, ci bloccano l'espansione del consumo del territorio perché noi non abbiamo abbastanza bosco. A me sembra che sia tutta una presa in giro, per cui non aderirò mai ad un progetto così e non voterò mai un progetto di questo tipo.

Se fosse fatto dal Castanese lo capirei, conosciamo le nostre realtà, ma fatta da Città Metropolitana, Comune di Milano che prevede la messa a dimora di 3 milioni di alberi per migliorare la vita della grande Milano! Mettete gli alberi sui balconi, sui palazzi e fate il bosco verticale, così a noi ci lasciate in pace. Tutto qua. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Bonini. Va bene, per cui, sappiamo come si esprimerà il Consigliere Bonini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Paolo, se posso permettermi, capisco e approvo perché il piano urbanistico di Milano è interessato solo a uno sviluppo residenziale e senza nessuna tutela dell'ambiente.

Io credo che sia un'opportunità per abbellire e pulire l'aria del nostro paese a costo zero perché le piantumazioni sono a costo del progetto Forestami.

Se trovo un dato, non so più dove l'ho messo, ma recentemente c'è stato proprio... eccolo, l'ho trovato, è di aprile, che nel comune di Trezzano sono state piantate 757 piante per un totale di 38 mila euro, totalmente a carico di Forestami, cioè progettazione, spese tecniche, esecuzione degli interventi per il comune sono stati a costo zero.

Capisco la tua considerazione, lo accetto, però credo che sia un'opportunità per il nostro comune e per tutta la zona. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene. Chiedo pertanto per il punto n. 10: "Mozione prot.n. 6082/2021 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - per adesione al progetto Forestami, promosso da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Regione Lombardia, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF e Fondazione di Comunità Milano".

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.
Lofano? Favorevole.
Grassi? Favorevole.
Marta? Favorevole.
De Bernardi? Favorevole.
Ziprandi? Favorevole.
Rogora? Favorevole.
Brunini? Favorevole.
Ceriotti? Favorevole.
Bonini? Contrario.
Tavella?

CONS. BONINI PAOLO

E' andato via dalla vergogna!

CONS. BRUNINI EMANUELE

Dai Roccone!!

SINDACO PICCO CARLA

Davvero è andato via?

CONS. BONINI PAOLO

È andato via, non vota lui questo.

SINDACO PICCO CARLA

Quindi Tavella non partecipa al voto.

SEGRETARIO

No, lo diamo assente, non è che non partecipa al voto.

SINDACO PICCO CARLA

Lo diamo assente. Se è andato proprio via allora sì, non c'è più.

CONS. BONINI PAOLO

No, ritorna.

SEGRETARIO

Sono le 22,45, si assenta Tavella, presenti 12.

SINDACO PICCO CARLA

Picco favorevole.

Pertanto, la mozione viene approvata.

**11. INTERROGAZIONE PROTOCOLLO 6077/2021 PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE BRUNINI MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO AD
ANTENNA 5G DI VIA LAMARMORA AD OPERA DELLA COMPAGNIA
TELEFONICA ILIAD ITALIA SPA.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 11: "Interrogazione protocollo 6077/2021 presentata dal Consigliere Brunini Movimento 5 Stelle - in merito ad antenna 5G di Via Lamarmora ad opera della compagnia telefonica ILIAD ITALIA SPA".

Prego Consigliere Brunini.

SEGRETARIO

Il Consigliere Tavella è rientrato?

CONS. BONINI PAOLO

Sì.

SEGRETARIO

Grazie e scusate.

SINDACO PICCO CARLA

Rientra il Consigliere Tavella.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ci tengo a precisare che questa interrogazione non ha un tono polemico, è nata da una mia forte preoccupazione e interesse sulla tematica; già in passato mi ero espresso

con una mozione, mi pare nel 2019, chiedendovi una presa di posizione sul 5G.

Le leggi poi sono cambiate e la responsabilità del comune è diventata più di limitata, fino a un certo punto!

Cos'è successo? Che il 22 marzo 2021 alcuni cittadini hanno constatato l'avvio di cantiere su terreno privato, volta all'installazione di una stazione radiobase per la telefonia di ILIAD ITALIA SPA.

Ciò ha determinato un dibattito molto sentito dalla popolazione per molteplici aspetti, l'aspetto sanitario, l'aspetto dello sviluppo economico e l'aspetto immobiliare che io ho considerato in questo tipo di interrogazione.

Cosa mi preoccupa a me principalmente? Che la tecnologia 5G prevede una serie di antenne, non è come l'altra tecnologia 3G, 4G, ma prevede diverse antenne sul territorio e le società di telefonia si stanno sempre di più sviluppando su questa tecnologia.

E leggendo anche sulla società ILIAD, insomma sta puntando molto e aggressivamente sul 5G.

Questo mi fa pensare che probabilmente il caso di Via Lamarmora non sarà l'unico caso.

Inoltre la proposta di piano nazionale di ripresa e resilienza, qui entriamo un po' nel tecnico, approvata dalla Camera dei Deputati, ha proposto di aumentare la soglia dei limiti di emissioni elettromagnetiche di un valore arbitrario ben 10 volte più alto di quello di oggi.

L'Europa era già a quel valore, l'Italia manteneva un certo limite, anche per tutelare gli eventuali rischi alla salute, rischi sanitari su cui non voglio entrare.

C'è un discorso molto particolare e abbastanza constatato, il problema economico immobiliare inerente al

deprezzamento degli immobili vicini a un'antenna del 5G o un'antenna di telecomunicazione, tant'è che il tribunale civile di Bologna nel 2005 ha emesso una sentenza indirizzata in tal senso e ci sono vari pareri di associazioni e unioni di piccoli proprietari immobiliari e l'associazione ARES 2000 ha promosso una ricerca dal titolo: "Abitazioni tra le onde confermando che gli immobili vicini alle antenna subiscono una svalutazione commerciale".

Io in questa interrogazione vi ho fatto diverse domande, tra l'altro la prima è se siete consapevoli del fatto che l'installazione di un'antenna di telefonia mobile a ridosso delle abitazioni in una zona residenziale comporta e una svalutazione con dell'immobile e dell'area.

Io mi immedesimo nelle persone che stanno per esempio pagando un mutuo su un'abitazione di un certo valore che se la sentono svalutare, la cui possibilità di svalutazione è dovuta ad un motivo di questo tipo.

Quale sia lo stato di installazione e diffusione delle reti 5G sul territorio, quale sia lo stato di diffusione delle antenne di telefonia mobile sul territorio, se è presente un piano antenne presso il territorio comunale e se è presente un regolamento comunale riguardante l'installazione di antenne per telefonia.

Poi se e quando è stata presentata formale richiesta di installazione presso l'ufficio tecnico, se esistono ulteriori richieste presso l'ufficio tecnico in merito all'installazione di antenne per telefonia mobile, quali iniziative questa amministrazione sta mettendo in atto contro l'inquinamento elettromagnetico, se in quella zona sono presenti bambini, donne in gravidanza e, soprattutto, portatori di apparati elettromedicali, dove

è ben risaputo che questi portatori di pacemaker possono subire delle influenze, dovute a campi elettromagnetici e radiofrequenza.

La cosa che interessa a me è come vi state muovendo per tutelare la popolazione da questo rischio. Avete avviato un tavolo di lavoro, intendete avviare un tavolo di lavoro con le compagnie telefoniche per cercare di trovare dei punti dove è possibile installare le antenne di telefonia, magari non a ridosso delle abitazioni? S'intende richiedere l'intervento di ARPA per una valutazione delle antenne in merito alle emissioni elettromagnetiche e relativo inquinamento? E quale sia l'introito del comune di Magnago per le varie antenne presenti sul territorio comunale. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini. Risponde all'interrogazione l'Assessore Grassi.

ASS. GRASSI DANIELA

(non si sente)

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Grassi.

ASS. GRASSI DANIELA

No, no, ci sono altre domande...

SINDACO PICCO CARLA

Scusi.

ASS. GRASSI DANIELA

(non si sente)

SINDACO PICCO CARLA

Va bene.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Due riflessioni, posso vero?

SINDACO PICCO CARLA

Certo.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Allora dissento totalmente sul fatto del discorso che la svalutazione economica dell'immobile è dovuto a paure immotivate a livello sanitario. Non è assolutamente così, poi se vuole entro nel discorso delle paure motivate a livello sanitario, ma credo che la svalutazione sia anche di posizionare un'antenna di quel tipo, sia di natura urbanistica, paesaggistica ed edilizia.

Sul fatto del discorso sanitario, nel 2011 l'associazione internazionale della ricerca sul cancro delle ossa aveva classificato i campi elettromagnetici di radiofrequenza, soprattutto quelli generati dal telefono cellulare come possibili cancerogeni per l'uomo, l'aumento di tumore del cervello, del nervo acustico nell'area proprio interessata ad uso del telefono mobile.

Nella comunicazione della IARC pubblicate nel 2013 fu precisato che la classificazione più severa non è stata possibile per la carenza di studi adeguati su animali da

laboratorio e supporto dell'osservazione dell'uomo, è una tecnologia abbastanza giovane, con pochi studi scientifici dietro, c'è il discorso del diritto di precauzione anche accennato dall'Assessore, ma questo diritto di precauzione adesso viene praticamente cancellato perché i limiti delle emissioni sono dieci volte superiori, cioè siamo andati a livellarci con quello dell'Europa, quindi non si sa cosa succederà. Il limite dei 6 volt per metro è stato portato a 61.

Sempre per quanto riguarda la sanità e gli aspetti sanitari, non vi voglio annoiare, ma i primi anni 2000 erano stati avviati due studi di dimensioni adeguato, uno negli USA e l'altro all'Istituto Ramazzini di Bologna e sono i due principali laboratori di ricerca, che hanno identificato, rilevato aumenti statisticamente significativi di tumori maligni nel cervello e nelle cellule del sistema nervoso periferico.

Poi di studi scientifici ce ne sono vari, come sugli inceneritori, figuriamoci, ci sono studi scientifici che dicono che l'inceneritore non fanno male, figuriamoci per quanto riguarda il discorso della tecnologia.

Io volevo sottolineare con questa interrogazione che da parte vostra non è che ci sia stato un grosso rapporto con le compagnie di telefonia perché dal mio punto di vista magari si potevano trovare delle soluzioni diverse e si potranno trovare delle soluzioni diverse che farà installare un'antenna di quel tipo a ridosso di una cinta di un'abitazione.

Io capisco che poi lo Stato, non è compito vostro stabilire se in quel punto ci sono bambini, ci sono portatori di pacemaker, ma dovrebbe essere un vostro interesse.

E faccio riferimento secondo le leggi 36/2021 infatti la vigilanza di questo tipo di impianti e relativi procedimenti autorizzativi sono in carico alle amministrazioni comunali che copia di tutta la documentazione tecnica amministrativa relativa a questi impianti, compito dell'ARPA è verificare la compatibilità degli impianti con i limiti del campo elettromagnetico fissati dalla vigente... rimanendo in carico all'amministrazione un aspetto di natura urbanistica, paesaggistica e di edilizia.

Quello che volevo sottolineare io e credo di aver risposto che insomma un attimino di impegno da parte vostra su questo argomento poteva essere approntato, visto che comunque l'autorizzazione ce l'avevate in mano dal 26 novembre.

C'è stato tutto il tempo per poterci ragionare sopra e non l'avete fatto sostanzialmente. Capisco che non era compito vostro, però ci si poteva approcciare in tal senso. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene Consigliere Brunini. Quindi alla domanda se è soddisfatto o non soddisfatto ritengo che sia non soddisfatto, corretto?

CONS. BRUNINI EMANUELE

Esatto, non sono soddisfatto, grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Prego Assessore Grassi, voleva aggiungere qualcosa?

ASS. GRASSI DANIELA

Sì... (si sente male)

CONS. BRUNINI EMANUELE

Non mi sembra perché vi ho appena chiesto se intendete avviare un tavolo di lavoro con ILIAD per conoscere le esigenze della compagnia e individuare le aree più idonee o suggerire delle aree più idonee che non possono intaccare le abitazioni, mi avete risposto di no.

ASS. GRASSI DANIELA

(non si sente)

CONS. BRUNINI EMANUELE

Quindi si è già fatta la conclusione del fatto che non ci sono aree idonee e quindi non volete interloquire...

ASS. GRASSI DANIELA

(non si sente)

SINDACO PICCO CARLA

Va bene, c'era l'Assessore Lofano che voleva dire qualcosa.

ASS. LOFANO ANGELO

Sì, proprio su questo discorso, se non ricordo male, avevamo parlato qualche mese fa, prima ancora dell'uscita di questa antenna, forse magari Daniela non ha voluto dire il discorso del mercato, perché ILIAD, se non ricordo male, o un'altra compagnia voleva mettere

l'antenna in Piazza Mercato e noi non abbiamo dato la disponibilità per ovvi motivi.

ASS. GRASSI DANIELA

(non si sente)

ASS. LOFANO ANGELO

Ci tenevo a dirlo perché comunque è stata un'azione, una richiesta della compagnia di mettere un'antenna in quel luogo, in pieno centro abitato, dove a parte il mercato, comunque ci sono le case, vicino ci sono le scuole, ecc. ecc., e non abbiamo dato la disponibilità, a differenza di Bienate dove siamo fuori dal centro abitato.

Quindi questa è un'azione dell'amministrazione, altro che!

SINDACO PICCO CARLA

Va bene, abbiamo esaurito l'argomento.

**12. INTERROGAZIONE PROT. N. 6078/2021 PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO
ALLE RIPERCUSSIONI SANITARIE E AMBIENTALI CONNESSE AL
PIANO DI SALVATAGGIO DELL'INCENERITORE ACCAM SPA.**

SINDACO PICCO CARLA

Passiamo all'ultimo punto, il n. 12: "Interrogazione prot. n. 6078/2021 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito alle ripercussioni sanitarie e ambientali connesse al piano di salvataggio dell'inceneritore ACCAM Spa".

Prego, se vuole presentare il punto Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

In data 19 marzo 2021 si è tenuto un Consiglio Comunale straordinario che ha previsto la discussione del punto all'ordine del giorno dal titolo: "Atto di indirizzo in merito alla situazione ACCAM SPA e alla partecipazione AMGA SPA al progetto di rilancio e valorizzazione delle società pubbliche interessate al ciclo dei rifiuti".

La giunta comunale ha approvato tale indirizzo che prevede l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione e cessione alla newco del ramo d'azienda di ACCAM.

Tale atto di indirizzo approvato comporta la messa in sicurezza e il rilancio industriale dell'impianto e l'attuazione di un piano di sviluppo di area vasta dell'impianto che prevede la continuità dell'incenerimento dei rifiuti probabilmente anche dopo il 2032.

In letteratura sono presenti centinaia di articoli scientifici che mostrano la relazione tra inceneritori e

differenti patologie, quali alterazione del metabolismo degli estrogeni, incremento delle malformazioni congenite, diabete, patologia cerebrovascolari, tumori, in particolare significativa l'associazione con il cancro al polmone, linfomi non Hodgkin, neoplasie infantili e soprattutto sarcomi.

Analizzando i modelli di dispersione dei fumi provenienti dall'inceneritore, Magnago risulta tra i cinque comuni della provincia di Milano che subiscono la ricaduta.

C'è stato anche uno studio epidemiologico dove ha sostanzialmente certificato che circa un ricoverato all'anno ogni mille persone per patologie cardiovascolari è dovuto alle ricadute di ossido di azoto provenienti dall'inceneritore.

Connesso all'attività di incenerimento, i fumi emessi dalle ciminiere ovviamente c'è il discorso del traffico veicolare importante, tant'è che risulta che accedono circa 3050 veicoli al mese.

Nel 2019 e nel 2020 circa il 9-10 per cento dei rifiuti urbani trattati ha avuto origine da comuni non soci. E sempre nel 2019 - 2020 il 33,84 per cento e 67,55 per cento dei rifiuti speciali hanno avuto un'origine extraterritoriale, cioè sono arrivati rifiuti speciali provenienti da Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Basilicata, Sicilia, Liguria, Abruzzo e Friuli.

Ora, questa interrogazione nasce dal fatto che dal mio punto di vista non è stata minimamente valutata e garantita la consapevolezza, il pensiero delle ricadute sanitarie dovute a un prolungamento dell'incenerimento anche oltre il 2032, tant'è che in questa interrogazione vi chiedo quali valutazioni di carattere sanitario siano state effettuate che hanno determinato comunque la scelta di votare favorevolmente anche ad un piano di salvataggio

che prevede di continuare almeno fino al 2032 l'attività di incenerimento.

Se si prevede la valutazione di un impatto sanitario, se si prevede un'integrazione della VIA rispetto al nuovo impianto, in modo da poter valutare in modo trasparente le differenze dalla precedente situazione.

Se siete consapevoli del fatto che il nuovo piano industriale potrebbe comportare un aumento del traffico veicolare sulle strade di Biate e sulla via delle Brughiere, con un conseguente aumento del particolato, inquinamento da veicoli che si ripercuote prevalentemente sui cittadini di Biate.

Se è stato valutato o se si intende valutare la ricaduta su ambiente e salute e veicolari che si andrà ad incrementare.

Se siete a conoscenza dei luoghi di approvvigionamento dei rifiuti a cui si farà ricorso visto che la necessità di alimentazione non possono conciliarsi con l'aumento della raccolta differenziata prevista sul territorio.

Quale sia la percentuale e con quale distanza si prevede possano gli inceneritori rifornirsi da fuori del territorio di origine o da fuori regione.

Se siete consapevoli del fatto che il nuovo piano industriale potrebbe comportare un aumento del tipo di rifiuti, quali i rifiuti sanitari, ingombranti e rifiuti speciali.

Quale sia la percentuale e quale distanza si prevede possano gli inceneritori fornirsi di rifiuti sanitari speciali da fuori territorio di origine o fuori regione.

Quali progetti di natura ambientale e garanzie di protezione della salute dei cittadini ci sono connesse al piano approvato per il salvataggio di ACCAM.

Quali sono i progetti di economia circolare, progetti e paralleli all'incenerimento legati al piano di salvataggio. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Prego. Lascio ancora la parola all'Assessore Grassi.

ASS. GRASSI DANIELA

(non si sente)

CONS. BRUNINI EMANUELE

No, questo non l'ho mai detto...

ASS. GRASSI DANIELA

(non si sente)

CONS. ROGORA MASSIMO

Scusate, io volevo aggiungere che questo qua che al Consigliere Brunini sembra un po' un gioco di additare comunque all'attuale amministrazione o comunque alle amministrazioni che hanno approvato il piano, delle responsabilità di salute, cioè è una cosa proprio sbagliata e inizia a diventare un po' fastidiosa se permettete, nel senso che cerca di creare, di originare un equivoco in base al quale si possa scegliere tra togliere l'inquinamento legato all'inceneritore o meno, quando la regione ha chiaramente espresso che l'autorizzazione sarebbe comunque andata avanti.

La regione, che autorizza o non autorizza l'impianto, non ha mai detto di volerlo fermare. Quindi, come abbiamo spiegato l'altra volta, si trattava di capire se

proseguire con l'incenerimento in ambito pubblico fino a un obiettivo che è il 2030 - 2032, quello che era, oppure la possibilità che l'impianto avesse potuto continuare in forma privata, fino a ben oltre il 2030.

Quindi quella è la scelta. Il punto è quello, quindi come amministratori abbiamo fatto la scelta meno pesante dal punto di vista ambientale. Punto.

Questa è la questione, tutto il resto va bene, si vogliono creare degli equivoci, si vuole essere più simpatici, eccetera, ma alla fine il punto era solo quello, cioè rispetto allo scenario che si presentava nessuno garantiva al fermo dell'inceneritore, semplicemente si trattava di fare una scelta, eravamo di fronte a un bivio.

Controllare il fenomeno e poterlo arginare al 2030 con un impegno da parte delle nostre municipalizzate, quindi con una gestione comunque pubblica del ciclo integrato dei rifiuti, oppure affidarci alla sorte, sapendo che comunque l'impianto era gradito anche a dei privati, che lo avrebbero gestito comunque bene, comunque nei limiti, ma sicuramente con un orizzonte temporale ben più lungo di quello che si è ripromessa la newco.

Quindi tutto il resto va spazzato via, sono solo delle favole, leggende, eccetera, mirate a creare un pochino un piccolo consenso delle simpatie, non lo so, legate a degli equivoci, perchè sono solo equivoci.

Anche noi pensiamo che l'inceneritore sicuramente non abbia un impatto positivo sulla vita dei cittadini, al momento però non ci è dato modo di cancellarlo, cioè non si può cancellare con un colpo di spugna un impianto che c'è e che sarebbe potuto andare avanti.

Regione Lombardia pochi mesi fa ha confermato a tutti i sindaci che non intendeva spegnere l'inceneritore.

Insomma più di quello, poi alla fine uno può inventarsi delle scelte teoriche, delle scelte che ai cittadini possono in qualche modo essere accattivanti, ma si raccontano delle balle, cioè non è la realtà.

La realtà è un'altra, la realtà è stata una scelta e bisogna essere su questi temi assolutamente concreti, quando si vanno a fare delle scelte comportano delle conseguenze.

Venendo al punto di prima anche, tu l'anno scorso hai presentato una mozione sul 5G con i presunti, eccetera.

Cosa è successo? Da una parte avevamo le multinazionali che hanno avuto dallo stato italiano le frequenze e dall'altra parte centinaia di comuni che hanno iniziato a dire che non avrebbero autorizzato il 5G perché per una serie di motivi scientificamente non confermati.

Lo stato italiano cosa ha dovuto fare alla fine? Togliere ai comuni la possibilità di decidere. La conseguenza è Via Lamarmora, cioè arriva il privato e fa quello che lo stato gli consente, i comuni non possono dire niente.

Allora attenzione principio di azione e reazione, le scelte devono essere responsabili e ogni scelta che un'amministrazione fa e ogni proposta che un consigliere fa può avere anche delle conseguenze, per cui bisogna rimanere coi piedi per terra, assolutamente tener conto di quello che a livello scientifico sono le evidenze e cercare appunto di dare delle scelte razionali.

E questo vale anche nel caso dell'autorizzazione di impatto ambientale di ACCAM che è stata data anni fa, l'impianto continua esattamente quello che faceva quando è stato autorizzato, non c'è una ri-autorizzazione, prosegue con l'autorizzazione precedente.

Da questo punto di vista, come amministratori, come comune di Magnago ovviamente non potevamo fare nessun

altro tipo di valutazioni; o meglio possiamo valutare che un impatto c'è, ma non abbiamo armi, comunque non abbiamo la possibilità di incidere sulla vita dell'impianto.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie capogruppo.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Posso? Grazie del tuo intervento capogruppo.

Sai qual è il problema? Il problema è che voi avete preso una decisione senza avere in mano un piano di industriale e non l'avete in mano ancora. Tant'è che non sapete neanche quali sono i volumi o li sapete? Non li sapete! Quindi come fai a dire che non aumenta il traffico veicolare, che non aumentano i rifiuti speciali, che non aumenta...

SINDACO PICCO CARLA

Non sappiamo.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Non lo sapete.

SINDACO PICCO CARLA

Certo.

CONS. BRUNINI EMANUELE

E come cavolo avete fatto ad andare a valutare una roba del genere senza un piano industriale?

SINDACO PICCO CARLA

Dai Emanuele, allora, o fai finta di non capire o non vuoi capire...

CONS. BRUNINI EMANUELE

No... che voi avete preso una decisione su cui dovete essere responsabili, una decisione sull'inceneritore non su un negozio di caramelle, una decisione che avrà delle ripercussioni di carattere sanitario e ambientale, senza nemmeno la conoscenza e la sapienza di capire quale sia il percorso di sviluppo di questo piano industriale, perché o non lo sapete o ce l'avete in mano e non volete darcelo, per quel famoso diritto di riservatezza.

Quindi non mi potete dire che avete preso una decisione coscientemente perché se io ti faccio vedere che i volumi...

SINDACO PICCO CARLA

Ascolta, di quello che vuoi...

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì, finisco, tanto lo sappiamo che siamo su due piani differenti.

SINDACO PICCO CARLA

Appunto.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Il problema è che voi non prendete le vostre responsabilità. Se io vi faccio vedere che il piano industriale prevedrà un aumento dei volumi conferiti,

quindi un aumento del traffico veicolare che arriverà nel nostro paese, i dati sono quelli.

CONS. ROGORA MASSIMO

Scusa un attimo, l'impianto non è in discussione, l'impianto verrà riparato e risistemato...

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ma voi avete votato il salvataggio di quell'impianto...

CONS. ROGORA MASSIMO

Scusa, ha una capacità di incenerimento che è fissata, è fissata anche dalla regione, oltre a quella capacità di incenerimento non si può andare.

Io non capisco, è un'altra balla, cioè si continua a perseverare con delle balle, balle che escono sempre...

Basta con questa cosa qua perché le quantità sono fissate, un impianto tecnico ha i suoi limiti di capacità, in questo caso di produzione di energia termica o comunque una capacità di incenerimento che è vincolata al sistema, la griglia, il caricamento eccetera.

Non è che da domani si può andar lì e si può buttare dentro il doppio, non è possibile.

CONS. BRUNINI EMANUELE

No, assolutamente, l'impianto gestisce 107 mila tonnellate, come da come dall'autorizzazione di Regione Lombardia.

Il problema è che negli anni precedenti non ci stava dentro, non raggiungeva quella cifra, tant'è che la raggiungeva prendendo rifiuti speciali da...

CONS. ROGORA MASSIMO

Non raggiungeva anche per limiti impiantistici, nel senso che fondamentalmente l'impianto...

CONS. BRUNINI EMANUELE

E quindi mi stai confermando il fatto che si bruceranno con il nuovo piano industriale più rifiuti, che arriveranno più rifiuti sempre da più lontano perché noi produciamo meno rifiuti.

SINDACO PICCO CARLA

Ma come fai a dirlo? Come fai? Ma tu hai la sfera magica!

CONS. BRUNINI EMANUELE

No, io uso i dati e la matematica, che se aumenta la raccolta differenziata di Magnago, come aumenta la raccolta differenziata di tutti i comuni territoriali in cui è nata ACCAM, per arrivare a 107 mila tonnellate di RSU o di quello che volete aumenteranno il bacino.

Ma io penso che sia così, io il piano industriale non ce l'ho, non ce l'avete nemmeno voi, però voi avete preso questa decisione.

CONS. ROGORA MASSIMO

Comunque al 2030 siamo qua perché mancano dieci anni...

CONS. BRUNINI EMANUELE

2032.

CONS. ROGORA MASSIMO

Bisogna capire anche i comuni che oggi differenziano meno di Magnago che progetto hanno di sviluppo della raccolta differenziata.

In ogni caso, anche da tra quello che si differenzia, non è che se Magnago differenzia l'85 per cento vuol dire che solo il 15 per cento va in inceneritore, perché tra quello che viene differenziato comunque ci sono degli scarti. Per cui attenzione a valutare bene i numeri nel loro complesso...

CONS. BRUNINI EMANUELE

Io i numeri li ho valutati, infatti i rifiuti speciali, lo scarto della raccolta differenziata...

CONS. ROGORA MASSIMO

E' un dialogo tra sordi, è in corso comunque tutta la new diligence, sono in corso tutte le valutazioni del caso da parte della newco, il mix di rifiuti probabilmente rimarrà uguale, la capacità dell'impianto rimarrà quella, per cui in questo momento non ti è dato comunque...

Noi abbiamo scelto male secondo te, e a te non è dato di fare delle ipotesi diverse da quelle che sono scritte e che sono nei numeri dall'impianto. Dopodiché, se tu vuoi andare avanti a cercare di arrecare danno alle nostre municipalizzate con la newco, fai pure, comunque puoi andare avanti a calunniare le nostre municipalizzate.

CONS. BRUNINI EMANUELE

No, io non sto calunniando assolutamente nessuno, sto dicendo che voi avete preso delle decisioni, senza tenere

in considerazione... e un piano di salvataggio che avrà delle ripercussioni sulla...

CONS. ROGORA MASSIMO

Il privato cosa avrebbe bruciato? Avrebbe bruciato di meno, di più? Che tipi di rifiuti avrebbe bruciato il privato?

CONS. BRUNINI EMANUELE

È una vostra considerazione...

CONS. ROGORA MASSIMO

È una nostra considerazione, benissimo.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Tant'è che non c'è neanche stato nessuno scenario di fallimento.

SINDACO PICCO CARLA

Parliamo lingue diverse...

CONS. ROGORA MASSIMO

Chiudiamola qua...

SINDACO PICCO CARLA

Presumo che la risposta sia poi riguardo a soddisfatto, non soddisfatto che sia non soddisfatto, giusto?

CONS. BRUNINI EMANUELE

Esatto.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene.

SEGRETARIO

Sindaco, prima che pronunciasse la sua soddisfazione o insoddisfazione il Consigliere Brunini, io ho visto che si è assentato il Ceriotti.

CONS. ROGORA MASSIMO

E' ritornato. Consigliere Ceriotti confermi che ha partecipato a quest'ultimo punto?

CONS. CERIOTTI MARIO

Mi si è staccato un secondo fa, non so perché...

CONS. ROGORA MASSIMO

Perfetto.

SEGRETARIO

Va bene.

SINDACO PICCO CARLA

Invece non ho visto più i consiglieri Bonini e Tavella.

CONS. ROGORA MASSIMO

Sì, confermo hanno lasciato probabilmente.

SINDACO PICCO CARLA

Hanno lasciato...

ASS. ALFANO FABIO

Già dal punto precedente.

SINDACO PICCO CARLA

Sì, quando stavamo parlando ancora del 5G.

Va bene, abbiamo qui concluso l'ordine del giorno, sono le 23 quasi e 40.

Io avrei giusto due... adesso avendo chiuso il Consiglio Comunale, giusto due comunicazioni, ma brevi brevi.

Una che riguarda Azienda Sociale che l'avevo già anticipato che oggi stesso l'assemblea dei soci di Azienda ha approvato il bilancio al 31/12/2020 con il ricalcolo del voto assembleare secondo lo statuto e in base alla popolazione e ai servizi conferiti.

Poi per quanto riguarda Fondazione per leggere, in data 3 marzo si è svolta, anche qui sempre in modalità telematica, l'assemblea generale di Fondazione per l'approvazione del bilancio di previsione 2021.

Poi per quanto riguarda invece l'assemblea dei sindaci dell'ambito distrettuale di Castano Primo e di Legnano cioè quello dell'Altomilanese che riguarda i piani di zona, in data 23 marzo si è riunita, sempre in modalità telematica, l'assemblea dei sindaci dell'ambito territoriale Altomilanese per l'approvazione del piano annuale dell'offerta abitativa pubblica e del piano operativo fondo non autosufficienza, triennio 2019 - 2021 a favore di persone con gravissima disabilità, i cui avvisi pubblici sono stati pubblicati e sono aperte appunto le domande, sia per i bandi, per le case

pubbliche diciamo, che per queste misure sulla gravissima disabilità.

Niente, per quanto riguarda quelli che erano i temi fondamentali di questi ultimi periodi AMGA, ACCAM, nulla da aggiungere perché è tutto un po' in itinere, dopo diciamo la decisione di andare avanti con la costituzione di questa newco.

Io non ho nient'altro da aggiungere.

A questo punto auguro la buonanotte a tutti e a presto vederci. Buonanotte.